



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18 DEL 02/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2022-2025 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue**, addì **due** del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, presso **la sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>TIBONI PATRIZIA</i>	SI	
<i>LAZZARINI LUCA</i>	SI		<i>FOSSATI MAURIZIA</i>	SI	
<i>FERRARI GIUSEPPE</i>	SI		<i>ZANI SERAFINO</i>	SI	
<i>ZANONI CLAUDIO</i>	SI		<i>BIZIOLI MARIA</i>	SI	
			<i>CRISTINA</i>		
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>PAVONI ALBA</i>		SI
<i>ANDREOLI ILARIO</i>	SI		<i>CADENELLI ERNESTO</i>	SI	
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI				

Presenti all'inizio 12

Partecipa il Vice Segretario Cadenelli dott. Rossano

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Vobarno, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che:

- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso, tramite la Comunità Montana Valle Sabbia, in data 22/12/2021 con protocollo n. 21078, il preventivo di spesa per l'anno 2022 e successivamente la stessa Comunità Montana Valle Sabbia, con prot.n. 2509 del 11/02/2022 ha inviato la scheda costi Aggregazione Funzione Rifiuti 2022;
- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso in data 07/03/2022 con prot. n. 3998 il Piano Economico Finanziario TARI per gli anni 2022-2023-2024-2025, redatto in base al "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)" approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario 2022-2025 presenta i seguenti costi:

- per l'anno 2022 € 848.313,00
- per l'anno 2023 € 853.687,00
- per l'anno 2024 € 857.222,00
- per l'anno 2025 € 856.836,00

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 27 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 09/04/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento della Tassa Rifiuti – TARI aggiornato al Decreto Legislativo n.116 del 03.09.2020;

RICORDATO che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30 giugno 2017;

PRECISATO che la gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, viene affidata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, in house providing, alla società SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA a r.l. (deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017) a partire dall'anno 2018, alle condizioni tecniche, gestionali, operative ed economiche approvate, per il Comune di Vobarno, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 in data 30 giugno 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 21/03/2022 avente oggetto: " *Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3 - tgrif, allegato "a" alla deliberazione arera 15/2022/r/rif) in qualità di ente territorialmente competente* "

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale del 22/04/2022 relativa all'approvazione del Documento Progettuale per la funzione organizzazione e gestione dei servizi raccolta , avvio e smaltimento, recupero rifiuti e riscossione dei relativi tributi per l'anno 2022;

VISTO il Piano Economico Finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 848.313,00, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 284.470,00
COSTI VARIABILI	€ 563.843,00

VISTO:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, " ... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ... ";

- l'art. 38bis del D.L. 124/2019, legge di conversione n. 157 del 19/12/2019 e il D.M del 1 luglio 2020 con cui il Ministero dell'Economia fissa i criteri e le modalità del riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e igiene dell'ambiente (TEFA);

PRECISATO che al suddetto *piano finanziario* sono allegati:

- 1) il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF), elaborato in base allo schema tipo di cui all'allegato 1 della determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 4/11/2021;
- 2) la Relazione di accompagnamento al PEF, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'appendice 2 della deliberazione ARERA n. . 02/DRIF/2021 del 4/11/2021, con relativi allegati;
- 3) la Relazione tecnica al piano finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8;
- 4) la Dichiarazione di veridicità, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 3 della deliberazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 4/11/2021;
- 5) la relazione superamento limite di crescita;

CONSIDERATO che la spesa prevista dal suddetto piano dovrà essere interamente coperta dalle entrate della TARI;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel suddetto piano rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);

PRESO ATTO che si rende ora necessario approvare per l'anno 2022 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura integrale del costo del servizio di igiene ambientale quantificato in complessivi € 848.313,00;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proiezione tariffaria 2022 (allegato "A"):

- elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Finanziario per l'anno 2022;
- tenendo in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevedendo una ripartizione del 52% a carico delle utenze domestiche e del 48% a carico delle utenze non domestiche;

VISTO l'allegato "B" relativo al rimborso spese per il conferimento dei rifiuti urbani presso il centro di raccolta (isola ecologica);

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

RITENUTO pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 sono quelle riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, ancora in essere, generata dal contagio da COVID-19, ha portato il Governo ad approvare il Decreto Ristori Ter, DL 4/2022, con il quale si ritiene possibile concedere agevolazioni TARI in favore sia di utenze domestiche sia di utenze non domestiche, nel caso non fossero state usate risorse sul Fondo ex art. 106 del DL 34/2020 e art. 39 del DL 104/2020, risorse di cui all'art. 112 del DL 34/2020, nonché risorse di ristori specifici di spesa di cui all'art. 53 del DL 73/2021;

ATTESO che dopo l'approvazione del rendiconto 2021, potranno essere evidenziate le eventuali risorse disponibili di cui al precedente comma, al fine di una valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle possibili concessioni di agevolazioni, tenuto conto anche della congiuntura economico-sociale in cui si troveranno le famiglie e le attività non domestiche nel corso dell'anno 2022;

PRECISATO che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine definito dalla legge;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI:

- IL SINDACO evidenzia che il dettaglio dei costi del piano finanziario è stato trasmesso da SAEVS; si tratta di costi accettabili dandosi la possibilità anche alle ditte di conferire un'isola ecologica previa pesatura, con addebito del costo a fine anno. Sono anche in

previsione eventuali investimenti per l'adeguamento dell'isola ecologica, ma al momento tutto è da valutare in quanto la dislocazione dell'isola stessa è piuttosto infelice e necessitano ragionamenti sul tema.

- CLAUDIO ZANONI (ASSESSORE ALL'AMBIENTE) rileva che con l'attuale annualità si prende avvio il procedimento di attivazione della tariffa puntuale: è giusto che chi conferisce paghi, per una ragione di equità e giustizia
- GIUSEPPE FERRARI (UNITI PER CAMBIARE) solleva l'obiezione per cui non è corretto spalmare su tutti i cittadini lo smaltimento del verde, che viene prodotto solo da chi ha propri giardini ed aree private, salvo il conferimento della minutaglia ammesso per legge. Ritiene che debba essere fatto un ragionamento più approfondito su questa questione poiché a prescindere dai costi è una questione di correttezza e principio
- CLAUDIO ZANONI (ASSESSORE ALL'AMBIENTE) evidenzia che in un certo senso l'assunto del Consigliere Ferrari, può essere in sé comprensibile, peraltro è difficile fare costi puntuali e dunque una spalmatura più generale è in parte inevitabile. Il verde tra l'altro è il rifiuto più povero di tutti e dunque incide meno su tutti gli utenti; l'alternativa sarebbe il porta a porta per il verde, ma questo servizio ha costi economici del tutto insostenibili
- IL SINDACO ritiene che il ragionamento del Consigliere Ferrari abbia un suo senso, ma ci sono delle norme e dobbiamo adeguarci; il problema è normativo, poiché tecnicamente il verde è un rifiuto speciale e questo impatta in modo significativo sull'intero meccanismo di conferimento e gestione. Ritiene che la presente proposta di deliberazione costituisca un buon punto di equilibrio.
- GIUSEPPE FERRARI (UNITI PER CAMBIARE) evidenzia che un servizio non è una tassa, dunque se non vi è un utilizzo da parte dell'utente, non vi dovrebbe essere nemmeno un pagamento
- ERNESTO CADENELLI (IMPEGNO CIVICO) ricorda che tra le principali motivazioni dell'adesione dell'amministrazione al nuovo sistema di conferimento e raccolta dei rifiuti sono stati il decoro urbano e la tutela ambientale. Anche la pulizia del bosco è divenuta un problema sia per l'utilizzo che i possibili incendi. Rammenta che altri comuni hanno autorizzato le bruciature sul posto dei residui di potatura di ulivi: dunque a volte con un po' di "creatività" si possono trovare soluzioni interessanti. I meccanismi di calcolo di ARERA hanno fatto saltare il sistema di solidarietà tariffaria tra utenze domestiche e non domestiche. Propone di inserire nella presente deliberazione la data ufficiale di avvio della tariffazione puntuale, atteso che su questo aspetto è da molto che si rinvia: la puntuale risolverebbe molti problemi e migliorerebbe il sistema di raccolta differenziata in generale. L'isola ecologica è difficile da organizzare, soprattutto in mancanza di spazi adeguati: bisognerebbe prendere spunto comunque da sistemi già collaudati di pesatura e meccanismi di conseguente reparto dei costi che renderebbero l'intero sistema più equo
- CISTINA BIZIOLI (IMPEGNO CIVICO) ritiene che indicare una data precisa per l'avvio della puntuale sia importante anche per dare modo alla popolazione di iniziare a ragionare e ad organizzarsi di conseguenza
- CLAUDIO ZANONI (ASSESSORE ALL'AMBIENTE) evidenzia che non è solo Vobarno in sofferenza, lo sono tutti i comuni dove non si è ancora passati alla puntuale, poiché gli utenti si disabitano ai comportamenti virtuosi. La data certa di avvio della puntuale è necessaria anche perché in questo modo si potrebbe già fare inserire nell'invio postale delle prossime bollette la relativa informativa al pubblico, con la pianificazione dei necessari incontri formativi con la popolazione. E' importante partire con la puntuale poiché sarà sicuramente migliorato il meccanismo di riparto dei costi e, a tutto concedere e male che vada, di sicuro il servizio non peggiorerà
- LUCA LAZZARINI (CONSIGLIERE INCARICATO AL BILANCIO) relaziona sulla politica tariffaria, spiegando le incidenze delle quote fisse e variabili e in particolare dell'impatto sulle famiglie. Ricorda che le utenze sono divise nelle due macro categorie

domestiche e non domestiche; evidenza che per quest'anno vi sarà un leggero incremento per le utenze non domestiche e in particolare per le attività soprattutto alimentari

- IL SINDACO ringrazia gli uffici tributi e ragioneria per l'impegno profuso nella elaborazione dei dati, che hanno consentito di costruire con intelligenza il piano tariffario evitando laddove opportuno e possibile sgravi indebiti o comunque evitabili: tutto questo ha consentito l'applicazione di tariffe equilibrate. Da inizio anno 2023 la puntuale partirà, salvo casi di forza maggiore o sopravvenute nuove disposizione normative

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dalla responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dalla responsabile del servizio, dott.ssa Elisabetta Iacono, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 12 (Pavoni P., Lazzarini, Fossati, Buffoli, Andreoli, Nolli, Zandoni, Ferrari, Tiboni, Bizioli, Zani, Cadenelli) , contrari nessuno, astenuti nessuno

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di approvare il Piano Economico Finanziario 2022-2025, allegato alla presente, con i seguenti costi:
 - per l'anno 2022 € 848.313,00
 - per l'anno 2023 € 853.687,00
 - per l'anno 2024 € 857.222,00
 - per l'anno 2025 € 856.836,00
- c) di approvare il Piano Economico Finanziario relativo alla TARI anno 2022, allegato alla presente deliberazione dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti di € 848.313,00;
- d) di dare atto che al suddetto Piano sono allegati:
 - il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF), elaborato in base allo schema tipo di cui all'allegato 1 della determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 4/11/2021;
 - la Relazione di accompagnamento al PEF, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'appendice 2 della deliberazione ARERA n. . 02/DRIF/2021 del 4/11/2021, con relativi allegati;
 - la Relazione tecnica al piano finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8;
 - la Dichiarazione di veridicità, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 3 della deliberazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 4/11/2021;
 - la relazione superamento limite di crescita;
- e) di trasmettere il Piano Economico Finanziario 2022-2025 e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “.... Nelle

more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...”;

- f) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2022 riportate nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2022;
- h) di approvare l'allegato “B” relativo al rimborso spese per il conferimento dei rifiuti urbani presso il centro di raccolta (isola ecologica);
- i) di dare atto che i rimborsi di cui all'allegato “B” entrano in vigore la 1 giugno 2022;
- j) di dare atto che, come descritto in premessa, dopo l' approvazione del rendiconto 2021, potranno essere evidenziate le eventuali risorse disponibili di cui al Decreto Ristori Ter, DL 4/2022, al fine di una valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle possibili concessioni di agevolazioni TARI, tenuto conto anche della congiuntura economico-sociale in cui si troveranno le famiglie e le attività non domestiche nel corso dell'anno 2022;
- k) di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine definito dalla legge;
- l) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo per l' esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione d igiene dell'ambiente (TEFA) così come definito dalla normativa e dai criteri descritti in premessa.
- m) di individuare nel 01/01/2023 l'avvio della tariffa puntuale sul sistema di raccolta rifiuti salvo casi di forza maggiore o sopravvenute disposizioni normative

Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 12 (Pavoni P., Lazzarini, Fossati, Buffoli, Andreoli, Nolli, Zanoni, Ferrari, Tiboni, Bizioli, Zani, Cadenelli) , contrari nessuno, astenuti nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
Cadenelli dott. Rossano

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2022
Piano Costi (modello MTR Arera)

		Comune di Vobarno		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		102.141	-	102.141
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		59.109	-	59.109
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		117.231	-	117.231
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		243.916	-	243.916
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,TV}^{EXP}$		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TV}^{EXP}		-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI_{TV}^{EXP}		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		15.379	-	15.379
Fattore di Sharing b		1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		9.228	-	9.228
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}		88.677	-	88.677
Fattore di Sharing ω		0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)		0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}		58.527	-	58.527
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{cal TV}		49.245	- 117	49.128
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		-	69.937	69.937
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		503.888	69.820	573.708
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		13.753	4.225	17.978
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		4.651	46.195	50.846
Costi generali di gestione CGG		93.236	3.753	96.989
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	-	-
Altri costi COAL		42	-	42
Costi comuni CC		97.929	49.948	147.877
Ammortamenti Amm		81.614	5.289	86.903
Accantonamenti Acc		-	3.969	3.969
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-
- di cui per crediti		-	3.969	3.969
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		49.597	4.011	53.608
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC		-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}		-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		131.211	13.270	144.481
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{TV,FP}^{EXP}$		-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{FP}^{EXP}		2.534	-	2.534
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF		1.057	-	1.057
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF		27.239	- 3.804	31.043
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		-	11.409	11.409
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		219.245	75.048	294.292
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		809.315	147.772	957.087
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		723.132	144.868	868.000
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %				82,70%
qa-2 kg				3,601
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg				23,39
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)				26,39
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1				0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2				0,00
Totale γ				0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)				1,00
Verifica del limite di crescita				
rpla				1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ				1,60%
(1+ρ)				101,60%
ΣT _o				868.000
ΣTV _{o+1}				783.544
ΣTF _{o+1}				57.804
ΣT _{o+1}				841.348
ΣTa / ΣT _{o+1}				103,17%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				854.810
delta (ΣTa-ΣTmax)				13.190
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		503.888	69.820	573.708
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		219.245	75.048	294.292
Ta=TVa+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		723.132	144.868	868.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile				9.864
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa				9.823
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				563.843
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				284.470
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				848.313
Attività esterne Ciclo integrato RU		0	0	0

	COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
	€	284.470	€	563.843
TOTALE GENERALE	€	284.470	€	563.843
TOTALE COMPLESSIVO	€	848.313		
% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
	€	284.470	€	563.843
TOTALE GENERALE	€	284.470	€	563.843
TOTALE COMPLESSIVO	€	848.313		66%
SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE		DOMESTICHE	NON DOMESTICHE	
		52,0%	48,0%	
		€ 441.123	€	407.190
TOTALE COMPLESSIVO		100%		

Classificazione Costi

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione			
CSL	Spazzamento/Lavaggio	17.978 €	0 €	17.978 €
CRT	Raccolta e trasporto e conguagli	0 €	102.141 €	102.141 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	59.109 €	59.109 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0 €	243.916 €	243.916 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	117.231 €	117.231 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COIf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	50.846 €	0 €	50.846 €
CGG	Generali di gestione	96.989 €	0 €	96.989 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	42 €	0 €	42 €
CK	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	86.903 €	0 €	86.903 €
Acc	Accantonamenti	3.969 €	0 €	3.969 €
R	Remunerazione del capitale investito	53.608 €	0 €	53.608 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
COEXP116,TF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	0 €	0 €	0 €
CQEXPTF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	2.534 €	0 €	2.534 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	1.057 €	0 €	1.057 €
RC	Componente a conguaglio			
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-31.043 €	0 €	-31.043 €
RCtotTV	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	0 €	49.128 €	49.128 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0 €	-9.228 €	-9.228 €
ARsc	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARSC	0 €	-58.527 €	-58.527 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	11.409 €	69.937 €	81.346 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
€ -	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0 €	-9.864 €	-9.864 €
€ -	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-9.823 €	0 €	-9.823 €
		284.470 €	563.843 €	848.313 €
T1 =	T0(1 +IP - X - Y - CCON + R + G)	33,53%	66,47%	

Attività - Quota Fissa

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	21	10.848	10.848	0,40	4.339	0,33
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,25
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	157	118.236	118.156	0,51	60.260	0,42
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	5	295	295	0,88	260	0,72
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,31
Esposizioni, autosaloni	06	7	5.229	5.229	0,51	2.667	0,42
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	1,35
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	-	0,89
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	1,25	5.831	1,03
Ospedali	10	-	-	-	1,07	-	0,88
Uffici e agenzie	11	83	23.746	23.737	1,52	36.081	1,25
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	37	3.645	3.645	0,61	2.223	0,50
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	24	3.332	3.332	1,31	4.365	1,08
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	12	1.001	1.001	1,80	1.802	1,48
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	0,83	-	0,68
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	-	1,46
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.193	1.193	1,37	1.634	1,12
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	25	6.162	6.162	0,82	5.053	0,67
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.963	3.963	1,09	4.320	0,90
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	-	0,31
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.562	16.562	0,55	9.109	0,45
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	5,57	2.055	4,57
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	2.053	4,85	9.957	3,98
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.258	1.243	3,96	4.921	3,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	12	748	748	2,33	1.743	1,91
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	9	2.794	2.794	2,50	6.985	2,05
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	7,17	-	5,89
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	1.721	1,56	2.685	1,28
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	2,87
Discoteche, night club	30	-	-	-	1,04	-	0,85
TOTALI		495	207.820	207.716		166.290	

Attività - Quota Variabile

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	21	10.848	10.848	3,28	35.581	0,65279
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,50	-	0,49755
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	157	118.236	118.156	4,20	496.256	0,83589
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	5	295	295	7,21	2.127	1,43494
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,61697
Esposizioni, autosaloni	06	7	5.229	5.229	4,22	22.066	0,83987
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	2,67684
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	8,88	-	1,76731
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	10,22	47.676	2,03400
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	1,75338
Uffici e agenzie	11	83	23.746	23.737	12,45	295.528	2,47781
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	37	3.645	3.645	5,03	18.334	1,00108
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	24	3.332	3.332	10,25	34.153	2,03997
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	12	1.001	1.001	14,78	14.795	2,94153
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	6,81	-	1,35533
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	12,50	-	2,48777
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.193	1.193	10,84	12.932	2,15739
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	25	6.162	6.162	6,76	41.655	1,34538
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.963	3.963	8,95	35.469	1,78124
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	3,13	-	0,62294
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.562	16.562	4,50	74.529	0,89560
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	45,67	16.852	9,08930
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	2.053	39,78	81.668	7,91706
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.258	1.243	32,44	40.316	6,45625
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	12	748	748	19,40	14.511	3,86101
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	9	2.794	2.794	19,10	53.365	3,80131
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	58,76	-	11,69449
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	1.721	12,82	22.063	2,55145
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	28,70	-	5,71191
Discoteche, night club	30	-	-	-	10,50	-	2,08972
TOTALI		495	207.820	207.716		1.359.879	

Attività Economiche

Descrizione Attività	Cod ·	n. attività	Superficie Fatturabile [m ²]	Sup. Media [m2]	kc	Quota Fissa [euro/m ²]	kd	Quota Var. [euro/m ²]	Tariffa [euro/m ²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	21	10.848	517	0,40	0,32845	3,28	0,65279	€ 0,98	€ 10.644,51	2,61%
Cinematografi, teatri	02	-	-		0,30	0,24634	2,50	0,49755	€ 0,74	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	157	118.156	753	0,51	0,41878	4,20	0,83589	€ 1,25	€ 148.246,45	36,41%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	5	295	59	0,88	0,72259	7,21	1,43494	€ 2,16	€ 636,47	0,16%
Stabilimenti balneari	05	-	-		0,38	0,31203	3,10	0,61697	€ 0,93	€ 0,00	-
Esposizioni, autosaloni	06	7	5.229	747	0,51	0,41878	4,22	0,83987	€ 1,26	€ 6.581,46	1,62%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	1,34665	13,45	2,67684	€ 4,02	€ 0,00	-
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	0,88682	8,88	1,76731	€ 2,65	€ 0,00	-
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	666	1,25	1,02641	10,22	2,03400	€ 3,06	€ 14.276,81	3,51%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	0,87861	8,81	1,75338	€ 2,63	€ 0,00	-
Uffici e agenzie	11	83	23.737	286	1,52	1,24812	12,45	2,47781	€ 3,73	€ 88.443,19	21,72%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	37	3.645	99	0,61	0,50089	5,03	1,00108	€ 1,50	€ 5.474,67	1,34%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	24	3.332	139	1,31	1,07568	10,25	2,03997	€ 3,12	€ 10.381,34	2,55%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	12	1.001	83	1,80	1,47803	14,78	2,94153	€ 4,42	€ 4.423,99	1,09%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	#DIV/0!	0,83	0,68154	6,81	1,35533	€ 2,04	€ 0,00	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	1,46161	12,50	2,48777	€ 3,95	€ 0,00	-
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.193	54	1,37	1,12495	10,84	2,15739	€ 3,28	€ 3.915,83	0,96%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	25	6.162	246	0,82	0,67333	6,76	1,34538	€ 2,02	€ 12.439,29	3,05%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.963	330	1,09	0,89503	8,95	1,78124	€ 2,68	€ 10.606,06	2,60%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	0,31203	3,13	0,62294	€ 0,93	€ 0,00	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.562	487	0,55	0,45162	4,50	0,89560	€ 1,35	€ 22.312,61	5,48%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	185	5,57	4,57369	45,67	9,08930	€ 13,66	€ 5.041,64	1,24%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	257	4,85	3,98248	39,78	7,91706	€ 11,90	€ 24.429,77	6,00%
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.243	83	3,96	3,25167	32,44	6,45625	€ 9,71	€ 12.065,01	2,96%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	12	748	62	2,33	1,91323	19,40	3,86101	€ 5,77	€ 4.319,13	1,06%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	9	2.794	310	2,50	2,05282	19,10	3,80131	€ 5,85	€ 16.356,44	4,02%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	#DIV/0!	7,17	5,88750	58,76	11,69449	€ 17,58	€ 0,00	-
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	574	1,56	1,28096	12,82	2,55145	€ 3,83	€ 6.595,59	1,62%
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	2,87395	28,70	5,71191	€ 8,59	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	-	-	#DIV/0!	1,04	0,85398	10,50	2,08972	€ 2,94	€ 0,00	-
TOTALE		495	207.716							€ 407.190,25	100%

Confronto Tariffe Attività rispetto all' anno precedente

Descrizione Attività	Cod .	TARI 2021 [euro/m²]	TARI 2022 [euro/m²]	Differenza %	TARI 2021 Media [euro/a]	TARI 2022 Media [euro/a]	Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	€ 0,94	€ 0,98	4,2%	€ 486,58	€ 506,88	€ 20,30
Cinematografi, teatri	02	€ 0,72	€ 0,74	3,8%	€ -	€ -	€ -
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	€ 1,21	€ 1,25	4,1%	€ 907,40	€ 944,24	€ 36,84
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	€ 2,07	€ 2,16	4,2%	€ 122,17	€ 127,29	€ 5,12
Stabilimenti balneari	05	€ 0,89	€ 0,93	4,3%	€ -	€ -	€ -
Esposizioni, autosaloni	06	€ 1,21	€ 1,26	3,9%	€ 904,60	€ 940,21	€ 35,61
Alberghi con ristorante	07	€ 3,86	€ 4,02	4,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Alberghi senza ristorante	08	€ 2,55	€ 2,65	4,1%	€ -	€ -	€ -
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	€ 2,94	€ 3,06	4,3%	€ 1.956,39	€ 2.039,54	€ 83,15
Ospedali	10	€ 2,53	€ 2,63	4,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Uffici e agenzie	11	€ 3,58	€ 3,73	4,2%	€ 1.022,61	€ 1.065,58	€ 42,98
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	€ 1,44	€ 1,50	4,0%	€ 142,24	€ 147,96	€ 5,73
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	€ 2,96	€ 3,12	5,4%	€ 410,28	€ 432,56	€ 22,28
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	€ 4,24	€ 4,42	4,1%	€ 354,02	€ 368,67	€ 14,65
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	€ 1,96	€ 2,04	4,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Banchi di mercato beni durevoli	16	€ 3,64	€ 3,95	8,5%	€ -	€ -	€ -
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	€ 3,12	€ 3,28	5,1%	€ 169,31	€ 177,99	€ 8,68
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	€ 1,94	€ 2,02	4,0%	€ 478,28	€ 497,57	€ 19,29
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€ 2,57	€ 2,68	4,1%	€ 848,72	€ 883,84	€ 35,12
Attività industriali con capannoni di produzione	20	€ 0,90	€ 0,93	4,1%	€ -	€ -	€ -
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€ 1,29	€ 1,35	4,2%	€ 629,61	€ 656,25	€ 26,64
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	€ 13,12	€ 13,66	4,2%	€ 2.419,79	€ 2.520,82	€ 101,03
Mense, birrerie, hamburgerie	23	€ 11,42	€ 11,90	4,2%	€ 2.931,58	€ 3.053,72	€ 122,14
Bar, caffè, pasticceria	24	€ 9,32	€ 9,71	4,2%	€ 771,92	€ 804,33	€ 32,41
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	€ 5,56	€ 5,77	3,8%	€ 346,84	€ 359,93	€ 13,09
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	€ 5,52	€ 5,85	6,1%	€ 1.713,08	€ 1.817,38	€ 104,30
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	€ 16,88	€ 17,58	4,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Ipermercati di generi misti	28	€ 3,68	€ 3,83	4,1%	€ 2.111,62	€ 2.198,53	€ 86,91
Banchi di mercato generi alimentari	29	€ 8,24	€ 8,59	4,2%	€ -	€ -	€ -
Discoteche, night club	30	€ 2,97	€ 2,94	-0,8%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Utenze Domestiche

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m ²]	Quota Var. [euro/a]	Tariffa [euro/a]	%
1	1.219	1.196,8	131.641	128.693	108	0,80	1,00	102.954	1.197	€ 0,26	€ 43,52	€ 86.176,29	20%
2	1.159	1.115,4	147.669	142.056	127	0,94	1,80	133.533	2.008	€ 0,31	€ 78,34	€ 131.597,47	30%
3	816	765,6	102.002	96.079	125	1,05	2,10	100.883	1.608	€ 0,35	€ 91,40	€ 103.381,45	23%
4	486	470,1	66.251	63.660	136	1,14	2,35	72.573	1.105	€ 0,38	€ 102,28	€ 72.107,62	16%
5	154	152,5	16.974	16.719	110	1,23	2,90	20.565	442	€ 0,41	€ 126,22	€ 26.060,23	6%
>5	113	110,9	12.790	12.512	113	1,30	3,40	16.265	377	€ 0,43	€ 147,98	€ 21.799,70	5%
TOTALE	3.947	3.811,3	477.327	459.720				446.774	6.736			€ 441.122,77	100%

2022		2021			
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,26	€ 43,52	€ 0,07	€ 59,90	301,93%	-27,33%
€ 0,31	€ 78,34	€ 0,08	€ 107,81	301,93%	-27,33%
€ 0,35	€ 91,40	€ 0,09	€ 125,78	301,93%	-27,33%
€ 0,38	€ 102,28	€ 0,09	€ 140,76	301,93%	-27,33%
€ 0,41	€ 126,22	€ 0,10	€ 173,70	301,93%	-27,33%
€ 0,43	€ 147,98	€ 0,11	€ 203,65	301,93%	-27,33%

Simulazione aliquote domestiche

Sup. [mq]	TARI 2022 [euro/a] Confronto %																	
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			>5. Comp.		
	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%
50	€ 63,19	€ 56,77	-10%	€ 111,68	€ 93,91	-16%	€ 130,11	€ 108,78	-16%	€ 145,45	€ 121,16	-17%	€ 178,76	€ 146,58	-18%	€ 209,00	€ 169,51	-19%
55	€ 63,52	€ 58,09	-9%	€ 112,07	€ 95,46	-15%	€ 130,54	€ 110,52	-15%	€ 145,92	€ 123,04	-16%	€ 179,27	€ 148,62	-17%	€ 209,54	€ 171,66	-18%
60	€ 63,85	€ 59,42	-7%	€ 112,46	€ 97,02	-14%	€ 130,97	€ 112,26	-14%	€ 146,39	€ 124,93	-15%	€ 179,78	€ 150,66	-16%	€ 210,07	€ 173,81	-17%
65	€ 64,18	€ 60,74	-5%	€ 112,85	€ 98,57	-13%	€ 131,40	€ 114,00	-13%	€ 146,86	€ 126,82	-14%	€ 180,28	€ 152,69	-15%	€ 210,61	€ 175,96	-16%
70	€ 64,51	€ 62,07	-4%	€ 113,23	€ 100,13	-12%	€ 131,84	€ 115,74	-12%	€ 147,33	€ 128,70	-13%	€ 180,79	€ 154,73	-14%	€ 211,14	€ 178,11	-16%
75	€ 64,84	€ 63,39	-2%	€ 113,62	€ 101,69	-11%	€ 132,27	€ 117,48	-11%	€ 147,80	€ 130,59	-12%	€ 181,30	€ 156,77	-14%	€ 211,68	€ 180,27	-15%
80	€ 65,17	€ 64,71	-1%	€ 114,01	€ 103,24	-9%	€ 132,70	€ 119,21	-10%	€ 148,27	€ 132,48	-11%	€ 181,80	€ 158,80	-13%	€ 212,21	€ 182,42	-14%
85	€ 65,50	€ 66,04	1%	€ 114,39	€ 104,80	-8%	€ 133,13	€ 120,95	-9%	€ 148,74	€ 134,37	-10%	€ 182,31	€ 160,84	-12%	€ 212,75	€ 184,57	-13%
90	€ 65,83	€ 67,36	2%	€ 114,78	€ 106,36	-7%	€ 133,57	€ 122,69	-8%	€ 149,21	€ 136,25	-9%	€ 182,82	€ 162,87	-11%	€ 213,28	€ 186,72	-12%
95	€ 66,16	€ 68,69	4%	€ 115,17	€ 107,91	-6%	€ 134,00	€ 124,43	-7%	€ 149,68	€ 138,14	-8%	€ 183,32	€ 164,91	-10%	€ 213,82	€ 188,87	-12%
100	€ 66,49	€ 70,01	5%	€ 115,56	€ 109,47	-5%	€ 134,43	€ 126,17	-6%	€ 150,15	€ 140,03	-7%	€ 183,83	€ 166,95	-9%	€ 214,36	€ 191,03	-11%
105	€ 66,82	€ 71,34	7%	€ 115,94	€ 111,02	-4%	€ 134,86	€ 127,91	-5%	€ 150,62	€ 141,92	-6%	€ 184,34	€ 168,98	-8%	€ 214,89	€ 193,18	-10%
110	€ 67,15	€ 72,66	8%	€ 116,33	€ 112,58	-3%	€ 135,30	€ 129,64	-4%	€ 151,09	€ 143,80	-5%	€ 184,84	€ 171,02	-7%	€ 215,43	€ 195,33	-9%
115	€ 67,47	€ 73,99	10%	€ 116,72	€ 114,14	-2%	€ 135,73	€ 131,38	-3%	€ 151,55	€ 145,69	-4%	€ 185,35	€ 173,06	-7%	€ 215,96	€ 197,48	-9%
120	€ 67,80	€ 75,31	11%	€ 117,10	€ 115,69	-1%	€ 136,16	€ 133,12	-2%	€ 152,02	€ 147,58	-3%	€ 185,86	€ 175,09	-6%	€ 216,50	€ 199,63	-8%
125	€ 68,13	€ 76,63	12%	€ 117,49	€ 117,25	0%	€ 136,59	€ 134,86	-1%	€ 152,49	€ 149,46	-2%	€ 186,36	€ 177,13	-5%	€ 217,03	€ 201,79	-7%
130	€ 68,46	€ 77,96	14%	€ 117,88	€ 118,80	1%	€ 137,03	€ 136,60	0%	€ 152,96	€ 151,35	-1%	€ 186,87	€ 179,16	-4%	€ 217,57	€ 203,94	-6%
135	€ 68,79	€ 79,28	15%	€ 118,27	€ 120,36	2%	€ 137,46	€ 138,33	1%	€ 153,43	€ 153,24	0%	€ 187,38	€ 181,20	-3%	€ 218,10	€ 206,09	-6%
140	€ 69,12	€ 80,61	17%	€ 118,65	€ 121,92	3%	€ 137,89	€ 140,07	2%	€ 153,90	€ 155,13	1%	€ 187,88	€ 183,24	-2%	€ 218,64	€ 208,24	-5%
145	€ 69,45	€ 81,93	18%	€ 119,04	€ 123,47	4%	€ 138,32	€ 141,81	3%	€ 154,37	€ 157,01	2%	€ 188,39	€ 185,27	-2%	€ 219,17	€ 210,40	-4%
150	€ 69,78	€ 83,26	19%	€ 119,43	€ 125,03	5%	€ 138,76	€ 143,55	3%	€ 154,84	€ 158,90	3%	€ 188,90	€ 187,31	-1%	€ 219,71	€ 212,55	-3%
155	€ 70,11	€ 84,58	21%	€ 119,81	€ 126,58	6%	€ 139,19	€ 145,29	4%	€ 155,31	€ 160,79	4%	€ 189,40	€ 189,34	0%	€ 220,24	€ 214,70	-3%
160	€ 70,44	€ 85,90	22%	€ 120,20	€ 128,14	7%	€ 139,62	€ 147,03	5%	€ 155,78	€ 162,67	4%	€ 189,91	€ 191,38	1%	€ 220,78	€ 216,85	-2%
165	€ 70,77	€ 87,23	23%	€ 120,59	€ 129,70	8%	€ 140,05	€ 148,76	6%	€ 156,25	€ 164,56	5%	€ 190,42	€ 193,42	2%	€ 221,32	€ 219,00	-1%
170	€ 71,10	€ 88,55	25%	€ 120,98	€ 131,25	8%	€ 140,49	€ 150,50	7%	€ 156,72	€ 166,45	6%	€ 190,92	€ 195,45	2%	€ 221,85	€ 221,16	0%
175	€ 71,43	€ 89,88	26%	€ 121,36	€ 132,81	9%	€ 140,92	€ 152,24	8%	€ 157,19	€ 168,34	7%	€ 191,43	€ 197,49	3%	€ 222,39	€ 223,31	0%
180	€ 71,76	€ 91,20	27%	€ 121,75	€ 134,37	10%	€ 141,35	€ 153,98	9%	€ 157,66	€ 170,22	8%	€ 191,94	€ 199,53	4%	€ 222,92	€ 225,46	1%
185	€ 72,09	€ 92,53	28%	€ 122,14	€ 135,92	11%	€ 141,78	€ 155,72	10%	€ 158,13	€ 172,11	9%	€ 192,44	€ 201,56	5%	€ 223,46	€ 227,61	2%
190	€ 72,42	€ 93,85	30%	€ 122,53	€ 137,48	12%	€ 142,22	€ 157,46	11%	€ 158,60	€ 174,00	10%	€ 192,95	€ 203,60	6%	€ 223,99	€ 229,76	3%
195	€ 72,75	€ 95,18	31%	€ 122,91	€ 139,03	13%	€ 142,65	€ 159,19	12%	€ 159,07	€ 175,89	11%	€ 193,46	€ 205,63	6%	€ 224,53	€ 231,92	3%
200	€ 73,08	€ 96,50	32%	€ 123,30	€ 140,59	14%	€ 143,08	€ 160,93	12%	€ 159,54	€ 177,77	11%	€ 193,96	€ 207,67	7%	€ 225,06	€ 234,07	4%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche

Descrizione Attività	Quota Fissa	Quota Var.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,33	€ 0,65
Cinematografi, teatri	€ 0,25	€ 0,50
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,42	€ 0,84
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,72	€ 1,43
Stabilimenti balneari	€ 0,31	€ 0,62
Esposizioni, autosaloni	€ 0,42	€ 0,84
Alberghi con ristorante	€ 1,35	€ 2,68
Alberghi senza ristorante	€ 0,89	€ 1,77
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,03	€ 2,03
Ospedali	€ 0,88	€ 1,75
Uffici e agenzie	€ 1,25	€ 2,48
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,50	€ 1,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,08	€ 2,04
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,48	€ 2,94
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,68	€ 1,36
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,46	€ 2,49
Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,12	€ 2,16
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	€ 0,67	€ 1,35
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,90	€ 1,78
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	€ 0,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,45	€ 0,90
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	€ 4,57	€ 9,09
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 3,98	€ 7,92
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,25	€ 6,46
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,91	€ 3,86
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,05	€ 3,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,89	€ 11,69
Ipermercati di generi misti	€ 1,28	€ 2,55
Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,87	€ 5,71
Discoteche, night club	€ 0,85	€ 2,09

Numero Componenti	Quota Fissa	Quota Var.
1	€ 0,26	€ 43,52
2	€ 0,31	€ 78,34
3	€ 0,35	€ 91,40
4	€ 0,38	€ 102,28
5	€ 0,41	€ 126,22
>5	€ 0,43	€ 147,98

COMUNE DI VOBARNO - ANNO 2022

Allegato “B “

TASSA RIFIUTI – RIMBORSI SPESE PER CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI AL CENTRO DI RACCOLTA (isola ecologica) da parte di UTENZE NON DOMESTICHE - DECORRENZA DAL 01.06.2022.

Regolamento comunale di igiene urbana e di gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti.

SERVIZIO	RIMBORSO SPESE
Conferimento di rifiuti ingombranti, imballaggi misti e imballaggi in plastica (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€0,20 al Kg
Conferimento di imballaggi in legno (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€0,10 al Kg
Conferimento di verde (sfalci e potature) che non si qualifica come “rifiuto speciale” (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 60,00 a tonnellata

2022			2023			2024			2025			
Ambito tariffario: Comune di Vobarno			Ambito tariffario: Comune di Vobarno			Ambito tariffario: Comune di Vobarno			Ambito tariffario: Comune di Vobarno			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	102.141	-	102.141	97.546	-	97.546	105.886	-	105.886	116.460	-	116.460
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	59.109	-	59.109	68.242	-	68.242	68.242	-	68.242	68.242	-	68.242
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	117.231	-	117.231	135.343	-	135.343	135.343	-	135.343	135.343	-	135.343
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	243.916	-	243.916	232.240	-	232.240	252.096	-	252.096	277.271	-	277.271
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	15.379	-	15.379	21.909	-	21.909	21.909	-	21.909	21.909	-	21.909
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	9.228	-	9.228	13.146	-	13.146	13.146	-	13.146	13.146	-	13.146
Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{LC}	88.677	-	88.677	93.935	-	93.935	93.935	-	93.935	93.935	-	93.935
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{LC}	58.527	-	58.527	61.997	-	61.997	61.997	-	61.997	61.997	-	61.997
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{OT,TV}	49.245	-	49.245	49.245	-	49.245	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA Indetribuibile - PARTE VARIABILE		69.937	69.937		70.184	70.184		70.184		70.184		70.184
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 / R/Rif	503.888	69.820	573.708	507.473	70.067	577.540	486.424	70.184	556.608	522.173	70.184	592.357
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	13.753	4.225	17.978	15.742	1.678	17.421	15.742	1.678	17.421	15.742	1.678	17.421
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.651	46.195	50.846	5.278	50.069	55.347	5.278	50.069	55.347	5.278	50.069	55.347
Costi generali di gestione CGG	93.236	3.753	96.989	81.459	4.641	86.101	81.459	4.641	86.101	81.459	4.641	86.101
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	42	-	42	280	-	280	280	-	280	280	-	280
Costi comuni CC	97.929	49.948	147.877	87.017	54.710	141.727	87.017	54.710	141.727	87.017	54.710	141.727
Ammortamenti Amm	81.614	5.289	86.903	87.187	5.289	92.476	86.677	5.289	91.966	60.948	5.289	66.238
Accantonamenti Acc	-	3.969	3.969	-	6.866	6.866	-	6.866	6.866	-	6.866	6.866
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	3.969	3.969	-	6.866	6.866	-	6.866	6.866	-	6.866	6.866
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	49.597	4.011	53.608	47.737	3.527	51.264	42.057					

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Vobarno

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	12
3.2.1	Dati di conto economico.....	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	24
3.2.3	Componenti di costo previsionali	25
3.2.4	Investimenti.....	29
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	30
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	32
4	Attività di validazione	32
4.1	Attività di validazione svolta	32
4.2	Rettifiche di validazione	33
5	Valutazioni dell'ente territorialmente competente.....	33
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	33
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	34
5.1.2	Coefficienti <i>QL</i> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <i>PG</i> (variazioni di perimetro gestionale)	35
5.1.3	Coefficiente <i>C116</i>	35
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita	36
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	36
5.2.1	Componente previsionale <i>CO116</i>	36
5.2.2	Componente previsionale <i>CQ</i>	37
5.2.3	Componente previsionale <i>COI</i>	37
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	37
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	37

5.4.1	Determinazione del fattore b	37
5.4.2	Determinazione del fattore ω	37
5.5	Conguagli.....	38
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	38
5.7	Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo	38
5.8	Rimodulazione dei conguagli	38
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	39
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	39
5.11	Ulteriori detrazioni	39
6	Allegati	40

1 Premessa

La presente relazione viene predisposta, secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune di Vobarno di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento "Relazione Tecnica al Piano Finanziario TARI" allegato alla presente relazione.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 93,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno e Rezzato.

Il bacino servito da SAE Srl è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio della Valle Sabbia, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l'uno dall'altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 27 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

La Valle è ubicata a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 40 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2021:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.625	984	132	1.116
ANFO	23,83	445	778	30	808
BAGOLINO	109,21	3.766	3.536	225	3.761
BARGHE	5,49	1.139	559	54	613

BIONE	17,29	1.321	697	70	767
CAPOVALLE	22,95	346	482	30	512
CASTO	21,34	1.623	814	112	926
GAVARDO	29,80	12.332	5.802	862	6.664
IDRO	22,89	1.883	2.039	163	2.202
LAVENONE	31,82	487	508	35	543
MURA	12,51	773	427	30	457
MUSCOLINE	10,71	2.701	1.478	116	1.594
ODOLO	10,08	1.945	834	109	943
PAITONE	8,00	2.176	1.036	127	1.163
PERTICA ALTA	20,92	557	655	24	679
PERTICA BASSA	30,13	574	568	24	592
PRESEGLIE	11,45	1.470	736	99	835
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	887	502	15	517
REZZATO	18,28	13.401	6.027	751	6.778
ROE' VOLCIANO	5,82	4.402	2.348	208	2.556
SABBIO CHIESE	18,45	3.941	1.911	266	2.177
SERLE	18,43	3.059	1.710	77	1.787
TREVISO BRESCIANO	17,73	507	520	24	544
VALLIO TERME	14,86	1.412	820	60	880
VESTONE	12,92	4.202	1.877	277	2.154
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.875	2.902	339	3.241
VOBARNO	53,22	8.313	3.999	358	4.357
TOTALE VALLE SABBIA	585,67	81.162	44.549	4.617	49.166

I 25 Comuni della Valle Sabbia e il Comune di Muscoline, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallio Terme e Vestone nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", sino al 31/12/2024;
- i Comuni di Bagolino, Gavardo, Muscoline, Paitone, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi e Vobarno nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi

comunali per il periodo 2018-2024”, con deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;

- in base alla “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, ha affidato in “house providing” alla società “Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, a partire dall’anno 2018, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizi per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 22/01/2018.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/02/2018, a seguito di affidamento “in house”, con l’introduzione di tre nuove modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro e plastica/lattine). I 14 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta “porta a porta” integrale sono i seguenti: Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Gavardo, Paitone, Preseglie, Roè Volciano, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno;
- **Servizio di raccolta “misto”:** tale sistema prevede la raccolta di indifferenziato ed organico tra-mite cassonetti stradali con controllo elettronico agli accessi e limitazione volumetrica dei conferimenti e la raccolta di carta/cartone, vetro e plastica/lattine con sistema “porta a porta”. Gli 11 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta “misto” sono i seguenti: Agnosine, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Provaglio Val Sabbia e Sabbio Chiese;
- **Servizio di raccolta tramite cassonetti stradali:** modalità di raccolta prevista in via transitoria per il solo Comune di Bagolino. Tale sistema prevede la raccolta tramite cassonetto stradale di indifferenziato, carta/cartone, plastica e vetro/lattine, in linea con l’organizzazione del precedente gestore del servizio. Il Comune a partire dal mese di maggio 2019 è passato ad un sistema di raccolta porta a porta integrale gestito da appaltatore diverso da SAE Srl.

Il Comune di Rezzato, tramite l’Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare “in house providing” a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- il Comune di Rezzato nell’ambito della “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, con deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 14/10/2020, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2320 del 25/11/2020 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°21 del 14/10/2020 del Comune di Rezzato, ha affidato in “house providing” alla società

“Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, a partire dall’anno 2021, il servizio di igiene urbana per il Comune di Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;

- il contratto di servizi per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Rezzato, in data 16/12/2020.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/01/2021, a seguito di affidamento “in house”, con il proseguo della seguente modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica).

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all’affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Tabella 1 Variazioni attese del perimetro gestionale – 2022 (importi espressi in €)

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2022}^{exp}	Importo
1	Vobarno	0,00	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	SI	1.057

Tabella 2 Variazioni attese del perimetro gestionale – 2023 (importi espressi in €)

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2023}^{exp}	Doc
1	Vobarno	0,00	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	SI	1.059

Tabella 3 Variazioni attese del perimetro gestionale – 2024 (importi espressi in €)

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	Doc
1	Vobarno	0,00	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	SI	1.059

Tabella 4 Variazioni attese del perimetro gestionale – 2025 (importi espressi in €)

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	Vobarno	0,00	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	SI	1.059

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. nel periodo 2022 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Tabella 5 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2022

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₂	CQ ^{exp} ₂₀₂₂	Doc
1	Vobarno	0	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione in base alle disposizioni ARERA. (Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF). Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18 del TQRIF. Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui al comma 35.1 del TQRIF.	NO	SI	

Per l'anno 2022 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 6 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2023

ID	Comune	QL	Descrizione	COI_{2023}^{exp}	CQ_{2023}^{exp}	Doc
1	Vobarno	0	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito) del TQRIF Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48-52 del TQRIF Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 (raccolta ingombranti a domicilio) del TQRIF	NO	SI	

Per l'anno 2023 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 7 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

ID	Comune	QL	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	CQ_{2024}^{exp}	Doc
1	Vobarno	0	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito) del TQRIF Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48-52 del TQRIF Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 (raccolta ingombranti a domicilio) del TQRIF	NO	SI	

Per l'anno 2024 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle

modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2025 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. nel periodo 2022 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2020 e 2021 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2022 e nel 2023.

Tabella 8 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
1	Agnosine	71,97%	71,00%	71,13%	71,13%
2	Anfo	80,78%	79,87%	79,10%	79,10%
3	Bagolino	76,54%	75,15%	74,63%	74,63%
4	Barghe	85,57%	83,77%	84,22%	84,22%
5	Bione	75,95%	76,10%	76,62%	76,62%
6	Capovalle	79,50%	78,98%	79,63%	79,63%
7	Casto	80,58%	77,55%	77,68%	77,68%
8	Gavardo	80,92%	81,07%	80,96%	80,96%
9	Idro	74,59%	74,73%	74,38%	74,38%
10	Lavenone	71,44%	66,89%	66,66%	66,66%
11	Mura	64,40%	62,91%	63,18%	63,18%
12	Odolo	71,51%	71,20%	71,62%	71,62%
13	Paitone	84,27%	81,99%	81,78%	81,78%
14	Pertica Alta	74,06%	73,51%	73,67%	73,67%
15	Pertica Bassa	69,83%	68,45%	69,29%	69,29%
16	Preseglie	74,71%	74,81%	75,10%	75,10%
17	Provaglio Val Sabbia	62,83%	63,54%	64,11%	64,11%
18	Roè Volciano	83,09%	83,49%	83,27%	83,27%
19	Sabbio Chiese	77,89%	76,41%	76,94%	76,94%
20	Serle	81,78%	81,28%	81,67%	81,67%
21	Treviso Bresciano	79,17%	81,09%	81,72%	81,72%
22	Vallio Terme	87,64%	88,75%	88,53%	88,53%
23	Vestone	80,51%	79,18%	79,30%	79,30%

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
24	Villanuova sul Clisi	82,83%	82,58%	82,61%	82,61%
25	Vobarno	82,98%	82,67%	82,70%	82,70%
26	Muscoline	78,09%	77,69%	78,35%	78,35%
27	Rezzato	76,06%	79,35%	79,31%	79,31%

Unitamente a quanto sopra vengono di seguito riportati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino dei Comuni della Valle Sabbia (senza Bagolino) e Muscoline – anno 2020

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2020
ANALISI DEL	% FE
20/01/2020	12,30%
28/01/2020	10,70%
10/02/2020	7,00%
25/02/2020	13,10%
12/05/2020	9,70%
25/05/2020	9,20%
08/06/2020	10,10%
26/06/2020	10,30%
14/07/2020	11,40%
27/07/2020	14,10%
17/08/2020	14,20%
21/08/2020	15,10%
21/09/2020	13,90%
28/09/2020	13,10%
16/10/2020	11,60%
26/10/2020	13,00%
13/11/2020	14,90%
23/11/2020	8,60%
14/12/2020	7,90%
21/12/2020	8,80%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2020	11,86%

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino dei Comuni della Valle Sabbia (senza Bagolino) e Muscoline – anno 2021

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2021
ANALISI DEL	% FE
19/01/2021	14,20%

01/02/2021	12,30%
25/02/2021	14,00%
11/03/2021	11,60%
22/03/2021	11,90%
19/04/2021	10,70%
10/05/2021	11,70%
21/05/2021	10,80%
14/06/2021	12,40%
24/06/2021	10,30%
02/07/2021	12,90%
19/07/2021	12,10%
13/08/2021	11,70%
20/08/2021	13,00%
13/09/2021	14,20%
27/09/2021	12,70%
15/10/2021	13,50%
22/10/2021	11,50%
12/11/2021	13,40%
22/11/2021	11,60%
03/12/2021	9,60%
23/12/2021	10,30%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2021	12,16%

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino del Comune di Bagolino – anno 2020

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2020
ANALISI DEL	% FE
18/05/2020	7,70%
14/09/2020	9,00%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2020	8,08%

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino del Comune di Bagolino – anno 2021

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2021
ANALISI DEL	% FE
02/03/2021	7,20%
13/07/2021	6,20%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2021	6,73%

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino del Comune di Rezzato – anno 2021 (unico dato disponibile per via dell'avvio del servizio al 01/01/2021 pertanto utilizzato anche per 2020)

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2021
---------------------	------------

ANALISI 2021	% FE
21/07/2021	15,00%
23/09/2021	10,60%
14/10/2021	12,20%
14/12/2021	12,20%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2021	13,47%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 9 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi propri	Patrimonio Netto	1.928.608	4.138.855
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale (estinto)	6.921	-
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale 2020	-	325.000
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale (n°20118)	1.191.858	984.038
Mezzi di terzi	Mutuo BCV (N°06/10/84216)	2.630.631	2.126.647
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale (n°m010000020718)	120.804	101.346

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo BTL:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisizione del ramo della società pubblica Gavardo Servizi S.r.l. del Comune di Gavardo. L'acquisizione del ramo di azienda è stato necessario per l'avvio del servizio di igiene urbana al fine di ottenere l'autorizzazione al trasporto conto terzi e subentrare nello svolgimento del servizio di spazzamento;
- **Mutuo Cassa Rurale 2020:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate l'acquisto di n°1 compattatore rifiuti 4 assi da 29 mc e per n°4 automezzi dotati di vasca da 5 mc per la raccolta dei rifiuti;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - o Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - o Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione

delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2022, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ha utilizzato come base dati il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2020.

Considerato che il Comune di Rezzato non era servito nell'anno 2020 ma solamente dal 01/01/2021, tutti i dati economici sono riferiti esclusivamente ai Comuni della Valle Sabbia e Muscoline relativamente all'anno 2020.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 10 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie (importi espressi in €)

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.379.433	684.623	356.498	7.420.553		-204.596	7.215.957
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0
5) Altri ricavi e proventi	47.981	1.373	77.175	126.529		0	126.529
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0		0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.427.414	685.996	433.672	7.547.082		-204.596	7.342.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.067	1.777	54.020	417.864		0	417.864
7) Per servizi	3.311.254	920.108	258.033	4.489.395		-204.596	4.284.799
8) Per godimento di beni di terzi	0	31.420	1.000	32.420		0	32.420
9) Per il personale	1.668.091	74.283	50.687	1.793.061		0	1.793.061
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	722.686	0	722.686
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	722.686	0	722.686
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.238	0	-52.460	-71.699		0	-71.699
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0		0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0		0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0		0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0		0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0		0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0		0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	14.857	311	15.169		0	15.169
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0		0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.322.174	1.042.445	311.591	6.676.211	722.686	-204.596	7.194.300
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.105.240	-356.449	122.081	870.872	-722.686	0	148.186
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni					90.350	0	90.350
16) Altri proventi finanziari					46	0	46
17) Interessi e altri oneri finanziari					90.088	0	90.088
17-bis) Utili e perdite su cambi					0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					308	0	308
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni					0	0	0
19) Svalutazioni					0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-722.378	0	148.494
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					6.520	0	6.520
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-728.898	0	141.974

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti

- ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2¹,
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ha utilizzato come base dati il Pre-consuntivo 2021, definito come registrazioni di bilancio avvenute nel periodo dal 01/01/2021 al 30/09/2021 e proiettando le diverse voci così registrate in modo proporzionale o sulla base di dati disponibili a fine anno (intera annualità).

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in relazione ai dati di Pre-Consuntivo 2021 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Tabella 11 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2021 con le componenti delle entrate tariffarie (importi espressi in €)

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.685.042	944.991	454.828	9.084.861	0	-279.512	8.805.350
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	33.485	17.178	929	51.593	0	0	51.593
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.718.527	962.169	455.758	9.136.454	0	-279.512	8.856.942
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	397.217	9.597	0	406.815	0	0	406.815
7) Per servizi	4.070.477	1.092.972	241.426	5.404.874	0	-279.512	5.125.362
8) Per godimento di beni di terzi	0	26.386	6.528	32.914	0	0	32.914
9) Per il personale	1.907.532	89.775	120.836	2.118.144	0	0	2.118.144
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	770.725	0	770.725
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	770.725	0	770.725
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.995	0	0	30.995	0	0	30.995
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	40.551	125	40.676	0	0	40.676
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.406.222	1.259.281	368.915	8.034.418	770.725	-279.512	8.525.631
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.312.305	-297.111	86.843	1.102.036	-770.725	0	331.311
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	93.265	0	93.265
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	22	0	22
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	59.216	0	59.216
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	34.071	0	34.071
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-736.654	0	365.382
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					6.520	0	6.520
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-743.174	0	358.862

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

Laddove il sistema di contabilità generale non permettesse di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, il gestore ha proceduto con il residuale utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito illustrato in tabella e poi descritto.

Tabella 12 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi relativi al personale impiegato nei servizi di raccolta, all'acquisto di bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all'assicurazione mezzi, ai trasporti, al lavaggio cassonetti stradali, al supporto nella raccolta porta a porta, alle rimanenze, ad altre tasse e imposte	Driver CRT/CRD: Incidenza della quantità di rifiuto indifferenziato (secco residuo) raccolto nell'anno 2020 rispetto alle altre principali frazioni di rifiuto raccolte (vetro, imballaggi in plastica, carta/cartone e organico)

Il driver "CRT/CRD" è stato utilizzato per suddividere i costi dei servizi comuni alle due componenti CRT/CRD (quali costi del personale addetto alla raccolta porta a porta, costi del carburante per mezzi, costi dei mezzi ...) nelle rispettive quote di CRT e CRD. Inoltre, lo stesso driver è stato utilizzato per suddividere i costi di trattamento/smaltimento rifiuti (presenti nel bilancio in modo aggregato e non scorponabili) nelle due componenti CTR e CTS. La percentuale di CRD equivale a quella del CTR e la percentuale del CRT equivale a quella del CTS. Il driver è stato determinato nel seguente modo:

CRT e CTS: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell'anno 2020 rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti nei Comuni serviti (Indifferenziato, Carta/Cartone, Plastica/lattine, Organico e Vetro);

CRD e CTR: incidenza percentuale del quantitativo dei principali rifiuti differenziati raccolti nell'anno 2020 (Carta/cartone, plastica/lattine, organico e vetro) rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti nei Comuni serviti (Indifferenziato, Carta/Cartone, Plastica/lattine, Organico e Vetro).

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni, utilizzati anche per la rilevazione MUD. Non è possibile utilizzare i dati ARPA Lombardia in quanto non ancora pubblicati.

Il **driver "Quota parte fotovoltaico"** è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio al 31/12/2020 che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore energia). Gli altri ricavi imputabili in parte ad entrambi i settori prevalenti della Società non sono stati considerati.

La percentuale di competenza del "Settore Energia", necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori e non direttamente addebitabili", è determinata come rapporto dei ricavi al 31/12/2020 direttamente imputabili al "Settore Energia" (Conti 600109-600110-600112-600113-600114) e il totale dei ricavi direttamente imputabili ai vari settori (Conti 600101-600102-600103-600104-600105-600106-600107-600108-600109-600110-600112-600113-600114).

La percentuale di competenza del "Settore Rifiuti", necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori e non direttamente addebitabili", è determinata come rapporto dei ricavi al 31/12/2020 direttamente imputabili al "Settore Rifiuti" (Conti 600101-600102-600103-600104-600105-600106-600107-600108) e il totale dei ricavi direttamente imputabili ai vari settori (Conti 600101-600102-600103-600104-600105-600106-600107-600108-600109-600110-600112-600113-600114).

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale presente presso il gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 13 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, servizio pile e farmaci	Numero abitanti
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di manutenzione isola ecologica Idro	CDR Idro
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, personale, manutenzione automezzi, assicurazione automezzi, supporti alla raccolta porta a porta	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di raccolta ingombranti a prenotazione	Ingombranti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al 31/12/2020.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2020 del bacino servito nell’anno 2020.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2020.

Il **driver “Abitanti2021”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al 31/12/2020 con l’aggiunta del nuovo Comune servito di Rezzato.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2020 del bacino servito nell’anno 2020.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2020.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme.

Il **driver “CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano.

Il **driver “Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone

- Raccolta imballaggi in plastica e lattine
- Raccolta imballaggi in vetro
- Riduzione per raccolte festive non recuperate
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell’intero bacino servito nell’anno 2020.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver “**Raccolta2021**” è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine
- Raccolta imballaggi in vetro
- Riduzione per raccolte festive non recuperate
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell’intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni soci (Rezzato escluso) e per il Comune di Rezzato preventivo anno 2021 trasmesso al Comune (non essendo disponibile un consuntivo).

Il driver “**Trasporti**” è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito nell'anno 2020.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver "**Trasporti2021**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni soci (Rezzato escluso) e per il Comune di Rezzato preventivo anno 2021 trasmesso al Comune (non essendo disponibile un consuntivo).

Il driver "**Guardiania**" e "**Guardiania2021**" sono stati determinati in funzione delle ore di guardiania svolte nell'anno 2020 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania previste per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta anno 2020.

Il driver "**Container**" è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni al 31/12/2020. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito. Non sono stati considerati i container di competenza delle utenze non domestiche convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR al 31/12/2020.

Il driver **“Container2021”** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni della Valle Sabbia e Muscoline al 31/12/2020 con l’aggiunta dei container presenti nel centro di raccolta di Rezzato. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo.

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta “X” e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito. Non sono stati considerati i container di competenza delle utenze non domestiche convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “X” è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR al 31/12/2020 (per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline) e container presenti nel centro di raccolta di Rezzato al 31/12/2021.

I driver **“Spazzamenti”** e **“Spazzamenti”** sono stati determinati in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento “a richiesta” effettuati a consuntivo nell’anno 2020 e in base ai prezzi contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all’impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo e Rezzato oltre cestini di Idro e Vobarno).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento “a richiesta” del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento “a richiesta”.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver **“Smaltimenti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti a consuntivo dell’anno 2020, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell’intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il **driver “Smaltimenti2021”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti a consuntivo dell’anno 2020 per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline e del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti a preventivo dell’anno 2021 per il solo Comune di Rezzato. Il costo è determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell’intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni (per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline) e preventivo anno 2021 per il solo Comune di Rezzato (non essendo disponibile un consuntivo).

Il **driver “Mercati”** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell’anno 2020 nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune “X” e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati eseguiti nell’anno 2020 per l’intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire.

Il **driver “Mercati2021”** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell’anno 2021 nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune “X” e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati eseguiti nell’anno 2021 per l’intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire.

Il **driver “Ingombranti”** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l’anno 2020.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti eseguiti nel Comune “X” e il totale dei servizi ingombranti eseguiti nel bacino servito per l’anno 2020.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire.

Il **driver “Ingombranti 2021”** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l’anno 2021.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti eseguiti nel Comune “X” e il totale dei servizi ingombranti eseguiti nel bacino servito per l’anno 2021.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire.

Il **driver “Cassonetti”** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del “Residuo” e dell’“Umido” presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2020.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune “X” e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 31/12/2020, come indicati nel consuntivo al 31/12/2020

Il **driver “Ricavi rifiuti”** è stato determinato in riferimento ai seguenti parametri:

- Quantità di rifiuto valorizzabile raccolto nell’anno 2020
- Ricavo effettivo della Società dell’anno 2020 per singolo rifiuto valorizzabile.

I rifiuti valorizzabili considerati sono:

- Plastica/lattine
- Carta e Cartone
- Metalli
- Pile stilo
- Vetro
- Olio Vegetale
- RAEE
- Accumulatori piombo
- Legno
- Polistirolo.

La percentuale assegnata al Comune “X” è stata calcolata nel seguente modo:

- per ognuno dei rifiuti sopra riportati è stato fatto il rapporto tra le quantità raccolte nel Comune “X” e le quantità raccolte nell’intero bacino;
- per ogni rifiuto è stata determinata la percentuale di competenza del Comune che successivamente è stata applicata al ricavo effettivo della Società per quello specifico rifiuto. In questo modo per ogni rifiuto si è ottenuto il ricavo spettante al Comune “X”;
- è stata fatta la somma dei ricavi spettanti al Comune “X”, calcolati come sopra, per tutti i rifiuti valorizzabili;
- è stata calcolata la percentuale di competenza dei ricavi totali derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili come rapporto tra i ricavi spettanti al Comune “X” di cui al precedente punto e il totale dei ricavi da rifiuti valorizzabili della Società.

Fonte: dati raccolta rifiuti anno 2020 e ricavi fatturati (fatture emesse o ricevute con conguaglio).

Il **driver “Ricavi rifiuti2021”** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl a consuntivo dell’anno 2020 (per i comuni della Valle Sabbia e Muscoline) e a preventivo dell’anno 2021 per il solo Comune di Rezzato. Valori IVA esclusa. Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune “X”, calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi dell’intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni (per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline) e preventivo anno 2021 per il solo Comune di Rezzato (non essendo disponibile un consuntivo).

Il **driver “Ricavi Comuni”** è stato determinato in funzione del consuntivo del servizio di igiene urbana dell’anno 2020 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importo IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 del Comune "X" e il totale dei consuntivi del servizio di igiene urbana anno 2020 dell'intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver "Ricavi Comuni2021" è stato determinato in funzione del consuntivo del servizio di igiene urbana dell'anno 2020 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importo IVA esclusa), per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline, e per il solo Comune di Rezzato in funzione del preventivo del servizio di igiene urbana dell'anno 2021 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (importo IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 del Comune "X" (o preventivo servizio igiene urbana anno 2021 per il solo Comune di Rezzato) e il totale dei consuntivi del servizio di igiene urbana anno 2020 dei Comuni Valle Sabbia e Muscoline con l'aggiunta del preventivo servizio igiene urbana anno 2021 per il solo Comune di Rezzato.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2020 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni (per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline) e preventivo anno 2021 per il solo Comune di Rezzato (non essendo disponibile un consuntivo).

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a congruaggio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2020 e 2021.

Tabella 14 Costi sostenuti nel 2020 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) (importi espressi in €)

Iniziativa 2020 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto Comune di Idro	1.116,50	1.116,50	0,00
Attivazione servizio raccolta per sagre e feste – Comune di Pertica Bassa	429,00	0	429,00
Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine – Comune di Vobarno	1.161,16	1.161,16	0,00
Totale	2.206,66	2.277,66	429,00

Tabella 15 Costi sostenuti nel 2021 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) (importi espressi in €)

Iniziativa 2021 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto Comune di Idro	1.116,50	1.116,50	0,00
Attivazione servizio raccolta per sagre e feste – Comune di Pertica Bassa	429,00	0	429,00
Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine – Comune di Vobarno	1.161,16	1.161,16	0,00
Totale	2.706,66	2.277,66	429,00

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 16 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2020 e 2021 (importi espressi in €)

Componente	Importo 2020	Importo 2021
CARC:	38.225	51.974
<i>di cui accertamento e riscossione</i>		
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>		
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>		
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>	38.225	51.974
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>		
CGG	766.197	784.676
CCD	-	-
COal:	341	2.708
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>		
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>		2.122
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>		
<i>di cui oneri tributari locali</i>	341	586
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente</i>		
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>		
<i>di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente</i>		

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc})

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 17 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020 (importi espressi in €)

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	756.673
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	131.230

Tabella 18 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2021 (importi espressi in €)

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2021
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.019.087
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	237.691

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l'anno 2022 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 19 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità – 2022 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Agosine	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione in base alle disposizioni ARERA.	0,00	505,58	
2	Anfo		0,00	136,79	
3	Bagolino		0,00	1159,36	
4	Barghe	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di	0,00	353,69	
5	Bione		0,00	405,14	
6	Capovalle		0,00	106,91	

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
7	Casto	cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	0,00	504,66	
8	Gavardo	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui al comma 39.1	0,00	3825,30	
9	Idro		0,00	583,53	
10	Lavenone		0,00	149,73	
11	Mura		0,00	239,08	
12	Odolo		0,00	592,16	
13	Paitone		0,00	663,64	
14	Pertica Alta		0,00	171,30	
15	Pertica Bassa		0,00	178,69	
16	Preseglie		0,00	461,22	
17	Provaglio Val Sabbia		0,00	275,44	
18	Roè Volciano		0,00	1350,99	
19	Sabbio Chiese		0,00	1225,29	
20	Serle		0,00	940,61	
21	Treviso Bresciano		0,00	160,52	
22	Vallio Terme		0,00	436,88	
23	Vestone		0,00	1305,09	
24	Villanuova sul Clisi		0,00	1798,04	
25	Vobarno		0,00	2533,77	
26	Muscoline		0,00	822,92	
27	Rezzato		0,00	4113,67	

Tabella 20 Variazioni attese del perimetro gestionale – 2022 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2022}^{exp}$	$COI_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.016,02	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.057,06	

Per l'anno 2023 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 21 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2023 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Agnosine	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito)	1800	829,16	
2	Anfo		1800	224,34	
3	Bagolino		1800	1901,35	
4	Barghe	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52	1800	580,06	
5	Bione		1800	664,44	
6	Capovalle		1800	175,33	
7	Casto	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35 (raccolta ingombranti a domicilio)	1800	827,64	
8	Gavardo		0	6273,49	
9	Idro		1800	956,99	
10	Lavenone		1800	245,56	
11	Mura		1800	392,09	
12	Odolo		1800	971,14	
13	Paitone		0	1088,36	
14	Pertica Alta		1800	280,93	
15	Pertica Bassa		1800	293,06	
16	Preseglie		1800	756,40	
17	Provaglio Val Sabbia		1800	451,72	
18	Roè Volciano		0	2215,63	
19	Sabbio Chiese		1800	2009,48	
20	Serle		0	1542,60	
21	Treviso Bresciano		1800	263,25	
22	Vallio Terme		0	716,48	
23	Vestone		1800	2140,34	
24	Villanuova sul Clisi		0	2948,78	
25	Vobarno		0	4155,38	
26	Muscoline		3600	1349,59	
27	Rezzato		0	6746,43	

Tabella 22 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2023 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2022}^{exp}$	$COI_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 23 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Agnosine	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito) Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52 Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35 (raccolta ingombranti a domicilio)	1800	829,16	
2	Anfo		1800	224,34	
3	Bagolino		1800	1901,35	
4	Barghe		1800	580,06	
5	Bione		1800	664,44	
6	Capovalle		1800	175,33	
7	Casto		1800	827,64	
8	Gavardo		0	6273,49	
9	Idro		1800	956,99	
10	Lavenone		1800	245,56	
11	Mura		1800	392,09	
12	Odolo		1800	971,14	
13	Paitone		0	1088,36	
14	Pertica Alta		1800	280,93	
15	Pertica Bassa		1800	293,06	
16	Preseglie		1800	756,40	
17	Provaglio Val Sabbia		1800	451,72	
18	Roè Volciano		0	2215,63	
19	Sabbio Chiese		1800	2009,48	
20	Serle		0	1542,60	
21	Treviso Bresciano		1800	263,25	

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
22	Vallio Terme		0	716,48	
23	Vestone		1800	2140,34	
24	Villanuova sul Clisi		0	2948,78	
25	Vobarno		0	4155,38	
26	Muscoline		3600	1349,59	
27	Rezzato		0	6746,43	

Tabella 24 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2022}^{exp}$	$COI_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono previste variazioni attese per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 25 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2022}^{exp}$	$COI_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

3.2.4 Investimenti

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel seguito.

Il Gestore al fine di ottimizzare la raccolta porta a porta dei rifiuti a previsto la sostituzione di alcuni automezzi dedicati alla raccolta porta a porta con altri automezzi aventi caratteristiche più adeguate al territorio da servire.

Per l'annualità 2022 è prevista la cessione di n°4 automezzi dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico dai 55 ai 75 q.li e il contestuale acquisto di n°4 automezzi nuovi e meno inquinanti dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico pari a 35 q.li.

Anche per l'annualità 2023 è prevista la cessione di n°2 automezzi dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico dai 55 ai 75 q.li e il contestuale acquisto di n°2 automezzi nuovi e meno inquinanti dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico pari a 35 q.li.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2022:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 26 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza (totale gestore SAE)

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	5.663.818	5.390.401	4.675.250	3.937.133

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
Di cui IMN (IP 2018)	5.663.085	5.390.126	4.675.250	3.937.133
Di cui IMN (IP<2018)	733	275	-	-
AMM	748.596	800.569	795.899	598.040
LIC (1° anno)	-	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2.

Si precisa che non sono presenti beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 dalla Determina 2/DRIF/2021.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2022 e 2023 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2020 e dal bilancio preconsuntivo 2021 del gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR-2 sono ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 27 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	-	0%	0%	0%
Fabbricati	-	0%	0%	0%
Sistemi informativi	"Quota parte fotovoltaico" elevato a favore di sicurezza per la parte esterna al perimetro MTR	95%	5%	0%
Imm. Immateriali	"Quota parte fotovoltaico" elevato a favore di sicurezza per la parte esterna al perimetro MTR	95%	5%	0%
Altre imm. Materiali	-	0%	0%	0%
Telecontrollo	-	0%	0%	0%
Autoveicoli	-	0%	0%	0%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 28 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	Abitanti
Fabbricati	Abitanti
Sistemi informativi	Abitanti
	Raccolta
Imm. Immateriali	-
Altre imm. Materiali	Abitanti
Telecontrollo	-
Autoveicoli	-

Tabella 29 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Raccolta
	Spazzamenti
Cassonetti, campane e cassoni	Abitanti
	Cassonetti
Altre attrezzature	Raccolta
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	Raccolta

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2020, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 363/2021/R/RIF (PEF), e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR,
- ha considerato i cespiti utilizzati dall'Ente/Comune.

4 Attività di validazione

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, l'Ente scrivente, in qualità di ente territorialmente competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti.

Nel dettaglio, il Comune ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie o da fonti contabili interne e formalizzate, dei dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali:

- ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- ◆ approvati formalmente dagli organi di direzione quali (es.: Forecast 2021; bilancio di verifica 2021 in bozza semi-definitiva, Piano degli investimenti)
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dall'allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF (di seguito anche MTR-2) nell'individuazione dei costi ammessi (stimati) a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio della stima delle voci inserite nella componente CO_{ai};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 ottavo punto del MTR-2, ovvero “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]”;
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;
- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Ente scrivente non ha richiesto al gestore di effettuare rettifiche.

5 Valutazioni dell'ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro p_a .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art.5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 30 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio espresso sul livello di qualità ambientale e per la determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono di seguito riportati:

1. Determinazione parametro γ_1 : il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun Comune nell'anno 2020. Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata prevista nel contratto di servizio con SAE Srl che è pari al 65%;

- RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata medio nei Comuni della provincia di Brescia nell'anno 2019 (ultimo dato ufficiale disponibile al 01/02/2022) come risultante dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti – Quaderno 2020. Tale valore è pari al 76,82% di RD;

Se la %RD è maggiore al 65% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %RD è inferiore al 65% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.

Poi se la %RD è superiore alla media della Provincia di Brescia si valorizza γ_1 all'estremo superiore mentre se la %RD è inferiore alla media della Provincia di Brescia si valorizza γ_1 medio.

2. Determinazione parametro γ_2 : il parametro è stato determinato in base alla percentuale frazione estranea rilevata negli imballaggi in plastica o plastica/lattine a seguito delle analisi certificate effettuate in Convenzione con COREPLA nell'anno 2020 e 2021. Essendo l'unico rifiuto sottoposto ad analisi certificata viene considerata esclusivamente la frazione estranea degli imballaggi in plastica o plastica/lattine. Per gli altri rifiuti la percentuale di FE non è rilevante. Sono stati assunti:

- PFE min: valore minimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 0 %;
- PFE max: valore massimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 22 %;
- PFE eff: è il valore medio di Frazione Estranea conseguito nei bacini COREPLA per l'anno 2020 e 2021 che comprendono diversi Comuni serviti. Tale valore è stato calcolato in base ai risultati delle analisi effettuate da COREPLA nell'anno 2020 e 2021, calcolato in base ai giorni di influenza dell'analisi.

BACINO COREPLA 1526019 - Per i Comuni serviti della Valle Sabbia e Muscoline, con esclusione di Bagolino e Rezzato, il valore è pari a 11,86% di FE per l'anno 2020 e di 12,16% di FE per l'anno 2021;

BACINO COREPLA 1526046 - Per il Comune di Bagolino il valore è pari a 8,08% di FE per l'anno 2020 e di 6,73% di FE per l'anno 2021;

BACINO COREPLA 1526055 - Per il Comune di Rezzato il valore è pari a 13,47% di FE relativamente al solo anno 2021 (anno in cui è iniziato il servizio SAE Srl e pertanto unico dato disponibile). Da evidenziare che per il Comune di Rezzato la plastica è monomateriale rispetto agli altri due bacini dove è multimateriale (plastica e lattine)

Se la %FE è inferiore al 22% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %FE è superiore al 22% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

In relazione alle variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1 l'ente ha deciso di valorizzare il coefficiente PG_a nella misura indicata nel PEF allegato.

Tale valorizzazione tiene conto dei costi esposti al paragrafo 3.2.3

5.1.3 Coefficiente $C116$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C116_a$ che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO116, TV, a\ exp$ e $CO116, TF, a\ exp$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a precisato nell'art. 4.4 del MTR-2.

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C116_a$.

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Tabella 31 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%	0%	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%	0%	0%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%	1,5%	1,5%	1,5%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7;
- alla richiesta di superamento del limite alla crescita mediante predisposizione di apposita istanza come dettagliato nel successivo paragrafo 5.10.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2023, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale $CO116$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO116,TV_{a\ exp}$, $CO116,TF_{a\ exp}$ nel PEF allegato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQTV_{a\ exp}$, $CQTF_{a\ exp}$ relative alla parte del PEF allegato di competenza del Comune. Sono invece state calorizzate tali componenti lato Gestore come esposto nei paragrafi precedenti.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COITV_{a\ exp}$, $COITF_{a\ exp}$ relative alla parte del PEF allegato di competenza del Comune. Sono invece state calorizzate tali componenti lato Gestore come esposto nei paragrafi precedenti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- Delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- Del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota dei proventi suddetti tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come esposto nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento sei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella contenuta nell'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;

- $\gamma_{2,a}$ che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella riportata dall'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dal gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*, intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2.

Nel PEF allegato sono esposte le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe determinate. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti legati al mantenimento qualitativo dei servizi attualmente in atto, legati alla sostenibilità sociale delle tariffe e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Per la definizione del PEF 2022-2025 sono stati utilizzati i costi del Gestore dell'anno 2020 e 2021, così come previsto dal MTR e illustrati precedentemente nella relazione. Essendo Servizi ambiente Energia Valle Sabbia Srl una Società pubblica di proprietà del Comuni e della Comunità Montana di Valle Sabbia, l'Assemblea dei Soci ha sempre stabilito di limitare il più possibile gli utili della Società derivanti dal servizio rifiuti. La volontà è quella di fare in modo che i ricavi della Società garantiscano la copertura dei costi e un minimo di utile necessario a far fronte ad eventuali imprevisti o necessità di servizio. Ne consegue che le entrate tariffarie lato gestore determinate in base al MTR di ARERA risultano essere più elevate rispetto all'obiettivo sopra esposto e garantirebbero alla Società maggiori utili che l'Assemblea dei Soci ha ritenuto di non raggiungere nella gestione del servizio rifiuti.

Pertanto, l'Ente territorialmente competente (Comune), a seguito di verifica con il Gestore del Servizio "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", ha ritenuto di applicare una riduzione alle componenti delle entrate tariffarie variabili determinate ai sensi del MTR "lato" Gestore tali da raggiungere e garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre anche relativamente alle entrate tariffarie lato "Comune" l'Ente ha ritenuto di applicare una detrazione ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF determinata in modo da garantire da un lato l'equilibrio economico finanziario della gestione e dall'alto di evitare di introitare risorse a copertura di spese che l'Ente può sostenere o già sostiene con altre risorse di bilancio.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ descritte al paragrafo 5.5 l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 5.1.4 della presente relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.6 del MTR-2, l'ente ha redatto una opportuna relazione motivante il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie riportante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto dall'art. 17.2 descritto al paragrafo 5.9.

La Relazione sul superamento del limite di crescita viene fornita in allegato (allegato 7).

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 32 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	9.823
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente:	9.864

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario, redatta ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2020
Allegato 5	Pre-Consuntivo 2021
Allegato 6	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2020
Allegato 7	Relazione superamento limite di crescita

COMUNE DI VOBARNO
Provincia di Brescia



RELAZIONE TECNICA

AL PIANO FINANZIARIO

TARI 2022

A cura di



Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia

PREMESSA	3
MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	3
TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	4
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	5
RACCOLTE DOMICILIARI.....	5
1. Raccolta del rifiuto indifferenziato	5
2. Raccolta del rifiuto organico	5
3. Raccolta di carta e cartone.....	6
4. Raccolta di plastica e lattine	6
5. Raccolta del vetro.....	7
ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI.....	7
1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti “porta a porta”	7
2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari.....	8
3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci.....	8
4. Raccolta rifiuti cimiteriali ordinari.....	8
5. Raccolta rifiuti nelle aree mercatali.....	8
6. Sagre e feste	8
7. Prelievo rifiuti abbandonati	9
8. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico	9
9. Raccolta indumenti usati.....	9
10. Cestini stradali	9
11. Spazzamento stradale.....	9
12. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione	9
13. Raccolta stradale degli oli vegetali	9
RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	9
OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	10
1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)	10
2. Obiettivi economici	10
3. Obiettivi sociali	10
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	11
CENTRO DI RACCOLTA.....	16
FORNITURE	17
COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE	18

PREMESSA

La presente relazione tecnica al piano economico finanziario del servizio di igiene urbana specifica:

- a) il modello gestionale ed organizzativo del servizio,
- b) i livelli di qualità del servizio stesso
- c) la ricognizione degli impianti esistenti

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si conformano alla normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

- D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- DM Ambiente 08/04/2008 e s.m.i.
- D. Lgs. 205/2010 e s.m.i
- D. Lgs. 49 del 14/03/2014 e s.m.i.
- DPR 158 del 27/04/1999 e s.m.i.

La presente relazione tecnica è stata redatta in base a quanto stabilito nell'art.18 comma 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n°443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia, tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Il servizio di gestione dei rifiuti prevede la raccolta delle principali frazioni di rifiuto mediante il sistema "porta a porta", ovvero tramite lo svuotamento domiciliare dei contenitori dedicati alla raccolta di: indifferenziato, organico, carta, vetro e plastica/lattine.

La fornitura e distribuzione della prima dotazione di kit per la raccolta differenziata, eseguita nel corso dell'anno 2018, è inserita nel piano finanziario come ammortamento in 7 rate annue di pari. Inoltre annualmente è prevista la fornitura dei sacchi per la raccolta degli "imballaggi in plastica e lattine" codificati.

Le successive integrazioni e/o modifiche delle dotazioni di contenitori saranno inserite nel Piano Finanziario in base alle reali esigenze. Le nuove utenze, per la dotazione dei contenitori necessari per il servizio di raccolta "porta a porta" dovranno rivolgersi direttamente all'apposito "MyCityPoint" dedicato e ubicato presso la Biblioteca Comunale in Piazza Marina Corradini al civico 6.

Accanto al sistema di raccolta "porta a porta" delle principali frazioni di rifiuto urbano, sono previsti una serie di servizi complementari (raccolta tessili sanitari, raccolta tramite cestini stradali, ecc..) e la messa a disposizione del centro di raccolta rifiuti sovracomunale ubicato in Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno. Di seguito la descrizione dei servizi attivi nel Comune.

La gestione del servizio avviene in base al modello organizzativo della società "in house", tramite affidamento a SAEVS - Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia - S.r.l. (di seguito "Società affidataria"), il cui capitale sociale è integralmente detenuto dalla Comunità Montana della Valle Sabbia e dai Comuni serviti dalla società stessa.

TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

- **Rifiuto indifferenziato:** rifiuti non riciclabili o recuperabili, diversi dagli imballaggi, non compostabili, non ingombranti e non pericolosi;
- **Rifiuto organico:** scarti di cucina, avanzi alimentari di origine vegetale e animale, fiori e piante in modiche quantità e compatibili con il volume dei contenitori utilizzati;
- **Imballaggi in plastica e lattine:** riguarda imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vaschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi definiti da CO.RE.PLA), imballaggi metallici (latte, lattine e scatolette, ecc...);
- **Carta e cartone:** carta, carta stampata, imballaggi in cartone e poliaccoppiati (tetrapak);
- **Imballaggi in vetro:** riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri;
- **Rifiuti ingombranti:** sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie, di grosse dimensioni (es. materassi e pneumatici);
- **Imballaggi in materiali misti:** imballaggi costituiti da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell'imballaggio;
- **Verde:** è costituito da materiale derivante dall'attività di giardinaggio.
- **Vetro in lastre:** è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici) e parabrezza;
- **Plastiche Dure:** trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare della plastica e delle lattine (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, cassette frutta e acqua, stendibiancheria ecc.);
- **Legno:** riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.);
- **Imballaggi metallici/metalli:** Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.);
- **Macerie ed inerti:** i rifiuti derivanti da interventi edili svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata in Piattaforma Ecologica riguarda modiche quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta e cemento;
- **Oli vegetali:** olii residui derivanti dalle attività di ristorazione e dall'attività di preparazione dei pasti presso le utenze domestiche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Oli minerali esausti:** olii esausti utilizzati come lubrificanti per componenti meccaniche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Morchie di verniciatura, T/F:** vernici tossiche e pericolose e contenitori delle stesse, bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc... pericolosi ed infiammabili.
- **RAEE:** riguarda le seguenti tipologie di rifiuto la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - **frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);**
 - **lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);**

- televisori e monitor (raggruppamento R3);
- piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4);
- sorgenti luminose (raggruppamento R5);
- **Accumulatori al piombo**
- **Cartucce toner**
- **Terre di spazzamento:** residui derivanti dalla pulizia stradale tramite spazzatrice meccanica. Il container per la raccolta della presente frazione di rifiuto è ad utilizzo esclusivo del Comune e deve essere recintato per impedire agli utenti di accedervi e di conferirvi dei rifiuti.

Si dà atto che sotto il profilo del modello gestionale ed organizzativo, come sopra descritto, non si evidenziano variazioni rispetto all'anno precedente.

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta del rifiuto indifferenziato

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi contenitori con tag per la rilevazione del conferimento (bidoni da 40 lt colore grigio per le utenze domestiche/non domestiche e bidoni carrellati 120, 240, 360 e 1.100 lt colore grigio per le utenze non domestiche). I bidoni devono essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (sabato) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 40 lt con tag, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve, inoltre, raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta, effettuare la lettura del trasponder per la rilevazione dell'utente ed eventualmente apporre un adesivo educativo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto indifferenziato conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore grigio.

2. Raccolta del rifiuto organico

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nei bidoni da 23 lt colore marrone (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore marrone (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza bisettimanale nel periodo invernale (01/09 – 31/05) e trisettimanale nel periodo estivo (01/06 – 31/08) e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (martedì, sabato e giovedì nel solo periodo estivo) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi biodegradabili conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 23 lt, per essere raccolto dagli operatori di SAEVS S.r.l., non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto organico conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

3. Raccolta di carta e cartone

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti liberamente, opportunamente legato oppure in scatole di cartone (utenze domestiche) e nei bidoni carrellati da 120, 240, 360 e 1.100 lt colore blu (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (giovedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve raccogliere il rifiuto liberamente conferito dalle utenze domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La carta confezionata in sacchi o borse di plastica, oppure conferita in contenitori in plastica rigida generici non viene prelevata.

Il rifiuto conferito liberamente, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg. Inoltre, sempre per quanto concerne il conferimento libero del rifiuto, si precisa che le utenze devono necessariamente provvedere alla riduzione volumetrica del rifiuto conferito per quanto possibile, in modo da facilitare le operazioni di raccolta.

La progressiva sostituzione dei carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore blu.

4. Raccolta di plastica e lattine

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi sacchi trasparenti codificati da 110 lt di colore giallo (utenze domestiche e non domestiche) e nei bidoni carrellati da 240, 360 e 1.100 lt colore giallo (utenze non domestiche). I sacchi ed i bidoni carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (martedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

Per le utenze non domestiche è stato attivato un servizio di raccolta delle plastiche non rientranti nella categoria "imballaggi in plastica/lattine" (es. cellophane, plastiche dure, ecc...). La raccolta avverrà con frequenze settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco residuo (sabato). Le utenze non domestiche, per la raccolta di tale rifiuto, dovranno utilizzare il carrellato messo inizialmente a loro disposizione per la raccolta di plastica e lattine, avendo cura di apporre sul contenitore un adesivo con la scritta "ALTRE PLASTICHE".

La Società affidataria deve raccogliere i sacchi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo

cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

Il rifiuto conferito al di fuori degli appositi contenitori (bidoni o sacchi) forniti in dotazione alle utenze non viene ritirato.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La progressiva sostituzione di bidoni carrellati, quando usurati o inutilizzabili, e la dotazione annuale del rotolo di sacchi da 110 lt dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore giallo.

5. Raccolta del vetro

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nell'apposito bidone da 30 lt colore verde (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore verde (utenze non domestiche). I bidoni ed i carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza quindicinale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (mercoledì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 30 lt, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg.

Il rifiuto esposto qualora venga conferito al di fuori degli appositi bidoni forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore verde.

ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti "porta a porta"

Il servizio prevede il ritiro a domicilio, su prenotazione telefonica al contact center o tramite l'app "Riciclario", dei rifiuti ingombranti che non possono essere trasportati con facilità dai cittadini ai centri di raccolta per via delle rilevanti dimensioni. Il servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

Il limite di conferimento è pari a 3,00 mc per presa e pertanto sono escluse le situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).

A titolo indicativo, sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: arredamento (mobili, tavoli, sedie, letti, reti da letto, materassi, comodini, cassettiere, specchi, divani, poltrone), elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatore, forno elettrico, caldaie murali, televisore, computer), serramenti (eccetto porte blindate per limite di peso), tapparelle, persiane, tende, damigiane, mobili da giardino, valigie, biciclette.

Non sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti in Piattaforma Ecologica/CR), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).

La raccolta verrà effettuata con frequenza mensile il secondo mercoledì del mese nell'orario normalmente compreso dalle ore 8.00 ed entro le ore 16.00, salvo imprevisti motivati.

2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari

Il servizio dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) prevede la possibilità per le famiglie con bimbi sino ai 3 anni di età e per le persone anziane di poter accedere alle apposite 5 postazioni fisse (operative 7 giorni su 7 e 24 h al giorno) installate nel territorio comunale. L'accesso avviene tramite utilizzo della CRS e l'abilitazione è automatica per le famiglie con bimbi sino a 3 anni di età ed a richiesta presso il Comune per le persone anziane.

3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci

Il servizio prevede lo svuotamento con frequenza mensile degli appositi contenitori dedicati alla raccolta delle pile e dei farmaci posizionati sul territorio comunale e il successivo trasporto del rifiuto presso il centro di destino.

Sul territorio sono posizionati n°10 per la raccolta delle pile e n°10 contenitori per la raccolta dei farmaci.

4. Raccolta rifiuti cimiteriali ordinari

È previsto il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari (indifferenziato) prodotti all'interno dei sei cimiteri tramite esposizione del bidone il giorno della raccolta domiciliare: in tale caso, l'operatore addetto alla gestione del cimitero deve esporre i bidoni carrellati nel giorno previsto da calendario per la raccolta del rifiuto indifferenziato "porta a porta" (sabato). L'esposizione avviene di norma all'esterno del cimitero o, in caso di necessità, all'interno di esso in luogo comunque facilmente accessibile dal mezzo adibito al servizio. La Società affidataria che provvede allo svuotamento dei bidoni e successivamente a trasportare i rifiuti raccolti al centro di destino, con inserimento del servizio nel normale giro di raccolta avente le frequenze previste per il rifiuto indifferenziato (settimanale).

La frazione verde, invece, viene gestita direttamente dagli operatori comunali, i quali dovranno occuparsi dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione per la raccolta del verde e trasportare il rifiuto presso la platea dedicata alla raccolta degli scarti vegetali presso il centro di raccolta sovracomunale di Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno.

5. Raccolta rifiuti nelle aree mercatali

In occasione del mercato che si svolge ogni mercoledì dalle ore 07:00 alle ore 13:00 in Via Castegnino si provvederà a raccogliere separatamente la frazione organica, carta e cartone, cassette di legno, plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento.

Il servizio si svolge nel seguente modo:

- all'inizio dell'anno, la Società affidataria fornisce a ciascun bancarellista i sacchetti in polietilene semitrasparente per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- prima dell'inizio del mercato, la Società affidataria provvede al posizionamento di idonei contenitori per la raccolta del rifiuto organico per i banchi che ne hanno necessità;
- al termine del mercato, la Società affidataria provvede alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto prodotte nello specifico (imballaggi in plastica, carta e cartone e legno da conferire presso i centri di raccolta/piattaforma ecologica, indifferenziato ed organico da conferire presso il centro di destino);
- ritiro dei contenitori dell'organico successivamente alla chiusura del mercato e pulizia degli stessi impiegando anche prodotti disinfettanti.

6. Sagre e feste

In occasione di manifestazioni individuate dal Comune è prevista la raccolta dei rifiuti tramite bidoni/cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata. Il servizio prevede il posizionamento di un numero adeguato di bidoni/contenitori, prima dell'inizio della manifestazione, per il conferimento dei rifiuti prodotti tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto (indifferenziato, organico, plastica e lattine, vetro e carta e cartone).

Al termine delle manifestazioni, o al più tardi entro la mattina del giorno successivo, qualora la manifestazione dovesse protrarsi oltre le ore 18.00, la Società affidataria dovrà provvedere allo svuotamento e ritiro dei contenitori.

Nel caso di manifestazioni di durata superiore al giorno dovrà essere garantito quotidianamente e per tutti i giorni di durata della manifestazione lo svuotamento dei contenitori posizionati.

7. Prelievo rifiuti abbandonati

Il servizio di rimozione del rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, verrà gestito ed effettuato dal soggetto affidatario della raccolta porta a porta dei rifiuti nel giorno dedicato al "secco residuo" e direttamente dal Comune con propri operatori. La raccolta dei rifiuti abbandonati avverrà sia a seguito di segnalazione da parte del Comune/cittadini sia direttamente da parte della Società nel caso in cui lungo il percorso di raccolta domiciliare venga trovato del rifiuto abbandonato non segnalato. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'apposito contenitore dedicato o direttamente all'impianto di destino in funzione della tipologia.

Tale servizio consente di migliorare il decoro urbano, soprattutto nelle zone periferiche e distanti dall'abitato, ed evitare il formarsi di aree di abbandono.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. con esclusione di particolari tipologie di rifiuto che prevedono modalità particolari di gestione o particolari mezzi di raccolta non compatibili con il servizio (es. rifiuti contenenti amianto, rifiuti ingombranti...).

8. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti, possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto.

9. Raccolta indumenti usati

Il servizio di raccolta degli indumenti usati verrà effettuato da Cauto Società Cooperativa Sociale ONLUS e da Humana People to People Italia Soc. Coop. A.R.L. sulla base di apposita convenzione/accordo, che si occuperanno dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione dalle stesse e posizionati sul territorio comunale.

10. Cestini stradali

Presso il Comune sono presenti n°100 cestini stradali ubicati sul territorio dedicati alla raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto: plastica/lattine, secco residuo, vetro e carta/cartone.

È previsto un servizio di svuotamento quindicinale dei cestini stradali.

Inoltre sul territorio comunale sono stati installati n°25 cestini per le deiezioni canine che verranno svuotate con frequenza quindicinale.

11. Spazzamento stradale

Nel Comune è attivo un servizio di spazzamento stradale meccanizzato (con eventuale supporto di operatore appiedato munito di soffiatore), il quale viene eseguito a seguito di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale a Servizi Energia Valle Sabbia S.r.l.

Si dà atto che sotto il profilo del contenuto e dei livelli di qualità del servizio, come sopra descritti, non si evidenziano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

12. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione

Servizio attivabile su richiesta delle attività di ristorazione interessate che abbiano una produzione di rifiuto tale da rendere necessario un servizio dedicato. Il servizio verrà eseguito con modalità domiciliare con frequenze e modalità concordate direttamente con l'attività di ristorazione alla quale verrà fornito apposito contenitore in comodato d'uso gratuito.

13. Raccolta stradale degli oli vegetali

Servizio esteso a tutte le utenze del Comune e prevede il posizionamento sul territorio, in aree individuate dal Comune, di appositi contenitori stradali per la raccolta degli oli vegetali che verranno rimossi e sostituiti con altri vuoti ad avvenuto riempimento. Il conferimento dell'olio all'interno delle postazioni non dovrà avvenire per sversamento ma esclusivamente depositando bottiglie in plastica contenenti l'olio direttamente nel contenitore stradale.

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune di Vobarno è proprietario del centro di raccolta ubicato in Via per Vobarno/Via Goisis.

Il centro di raccolta è gestito in convenzione con il Comune di Roè Volciano.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella sezione "CENTRO DI RACCOLTA" della presente relazione tecnica. Il Servizio non ricomprende la conduzione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento, i quali sono prestati da terzi.

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato;
- mantenere ed incrementare progressivamente, rispetto agli anni precedenti, le quantità di rifiuti differenziati mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto ingombrante;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società Affidataria, provvederà a pubblicare costantemente campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, le quali avranno l'obiettivo di sottolineare i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono in programma, con la collaborazione della Società Affidataria, una serie di attività che porteranno nel tempo ad un'ulteriore riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, con conseguente aumento della quantità e miglioramento della qualità di rifiuti differenziati valorizzabili.

2. Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2022 è la copertura completa dei costi di servizio e smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio tra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente dalla Società Affidataria.

3. Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante il servizio di igiene urbana si possono suddividere in:

- **Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini:** al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:
 - o mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
 - o contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con la TARI.
- **Miglioramento della qualità territoriale:** al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:
 - o garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
 - o diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
 - o aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

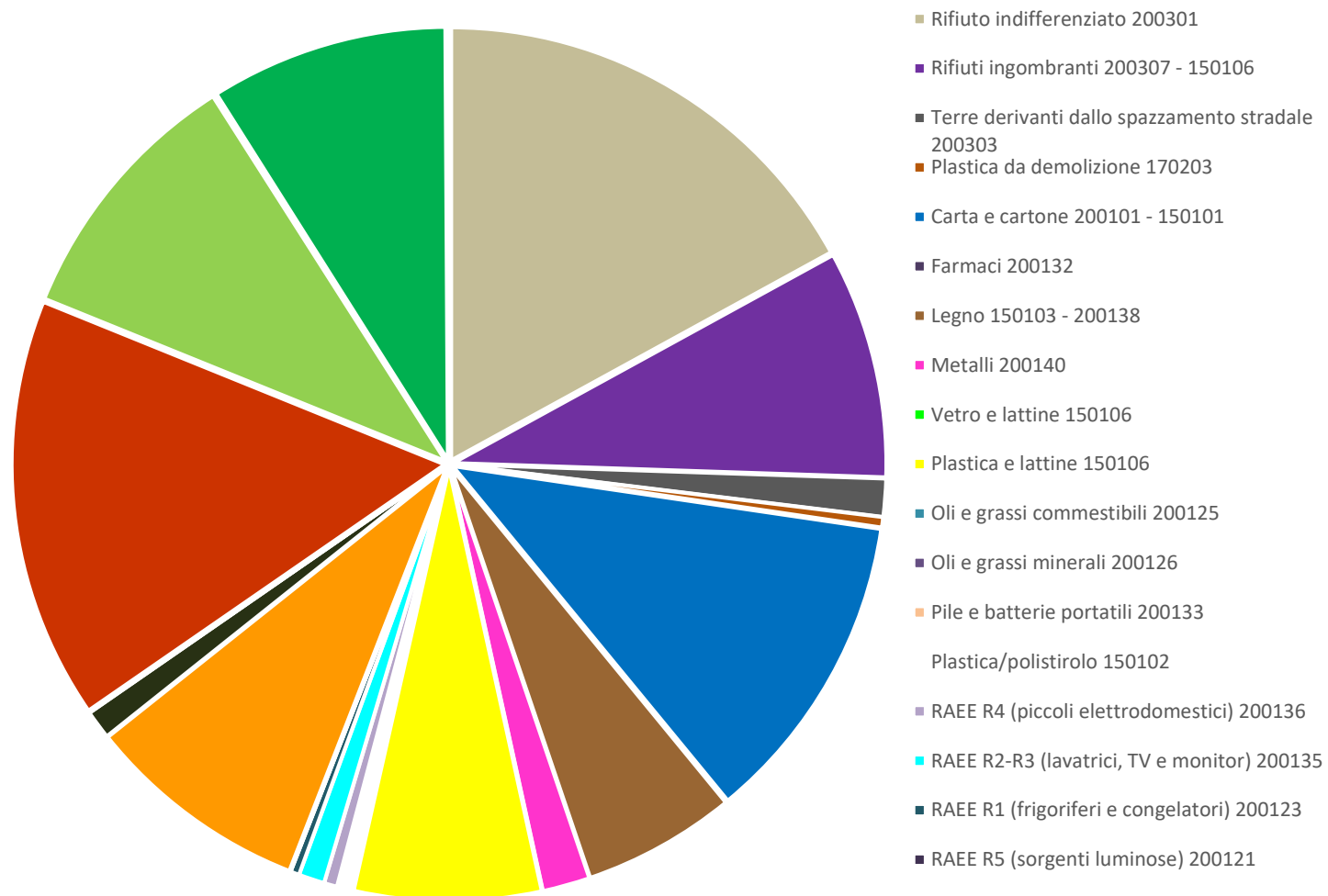
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

COMUNE DI VOBARNO		Abitanti al 31/12/2020: 8.224					
Tipologia rifiuto	CER	Quantità 2020 (t)*	Quantità 2021 (t)**	Quantità 2022 (t)**	Kg/ab/y 2020 (t)	Kg/ab/y 2021 (t)	Kg/ab/y 2022 (t)
Rifiuto indifferenziato	200301	612,99	673,42	667,67	74,54	81,88	81,19
Rifiuti ingombranti	200307 - 150106	306,15	346,85	344,27	37,23	42,18	41,86
Terre derivanti dallo spazzamento stradale	200303	50,84	141,54	141,54	6,18	17,21	17,21
Plastica da demolizione	170203	13,86	0,00	0,00	1,69	0,00	0,00
Carta e cartone	200101 - 150101	422,35	419,28	419,66	51,36	50,98	51,03
Farmaci	200132	0,53	0,53	0,53	0,06	0,06	0,06
Legno	150103 - 200138	206,33	231,61	229,06	25,09	28,16	27,85
Metalli	200140	63,68	73,48	71,39	7,74	8,93	8,68
Vetro e lattine	150106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plastica e lattine	150106	250,98	251,87	253,91	30,52	30,63	30,87
Oli e grassi commestibili	200125	4,23	4,23	4,23	0,51	0,51	0,51
Oli e grassi minerali	200126	1,32	1,32	1,32	0,16	0,16	0,16
Pile e batterie portatili	200133	0,54	0,54	0,54	0,07	0,07	0,07
Plastica/polistirolo	150102	15,19	17,00	17,27	1,85	2,07	2,10
RAEE R4 (piccoli elettrodomestici)	200136	17,49	17,49	17,49	2,13	2,13	2,13
RAEE R2-R3 (lavatrici, TV e monitor)	200135	34,69	34,69	34,69	4,22	4,22	4,22
RAEE R1 (frigoriferi e congelatori)	200123	11,68	11,68	11,68	1,42	1,42	1,42
RAEE R5 (sorgenti luminose)	200121	0,50	0,50	0,50	0,06	0,06	0,06
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	301,94	328,76	318,21	36,71	39,98	38,69
Tessili	200110	38,52	38,52	38,52	4,68	4,68	4,68
Toner	080318	0,41	0,46	1,01	0,05	0,06	0,12
Organico	200108	567,22	540,42	539,74	68,97	65,71	65,63
Verde	200201	354,19	414,28	410,64	43,07	50,37	49,93
Vernici, inchiostri contenitori a pressione	200127 - 150111	2,39	2,68	2,71	0,29	0,33	0,33
Vetro	150107 - 200102	319,59	332,14	330,51	38,86	40,39	40,19
Cimiteriali	200399	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accumulatori per veicoli	160601 - 200133	3,36	3,36	3,36	0,41	0,41	0,41
Totale		3.600,97	3.886,65	3.860,45	437,86	472,60	469,41
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		82,98%	82,67%	82,70%			

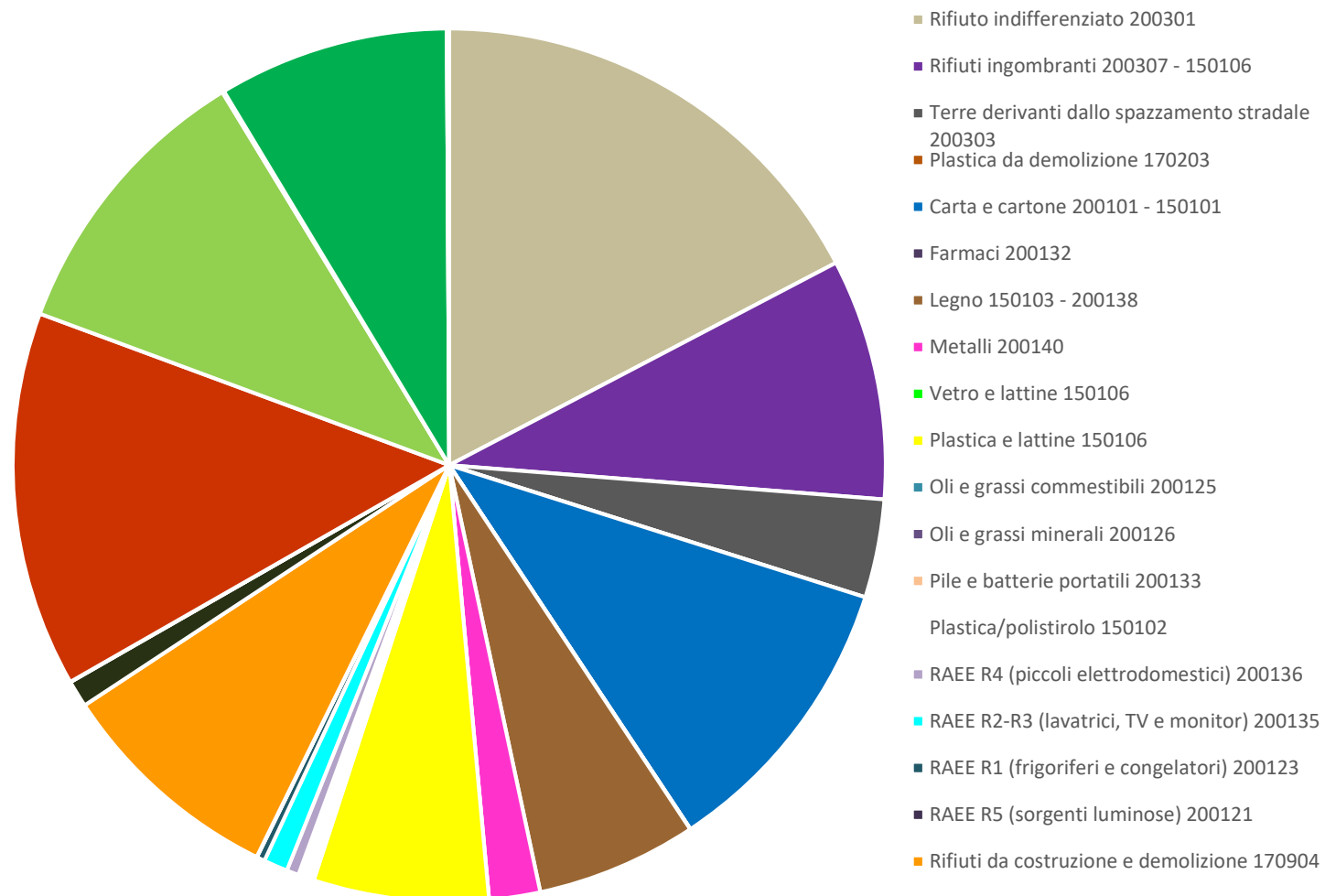
*Dati 2020 ufficiali derivanti dalla compilazione della scheda sull'applicativo Web O.R.S.O. che verranno pubblicati sul sito di Arpa Lombardia.

**Dati 2020 e 2022 stimati (non ufficiali).

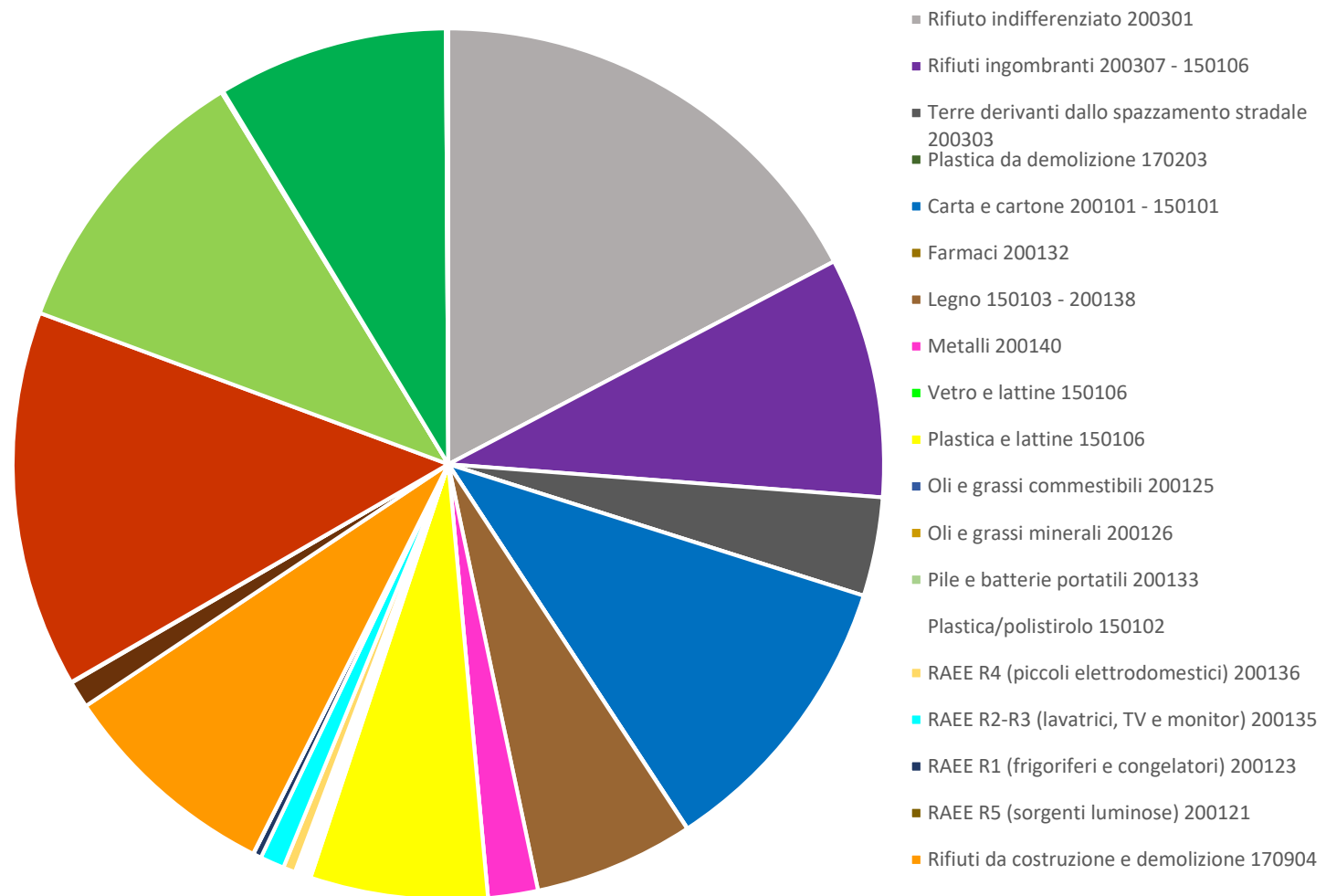
COMPOSIZIONE RIFIUTI 2020

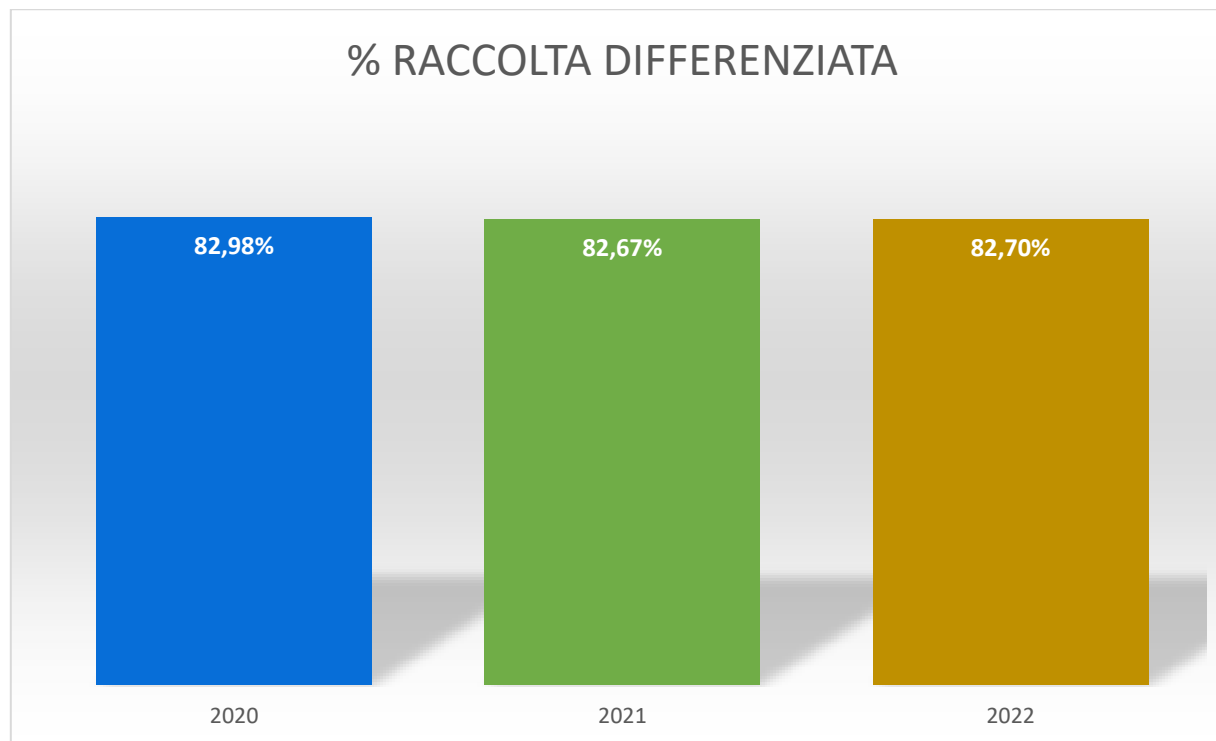


COMPOSIZIONE RIFIUTI 2021



COMPOSIZIONE RIFIUTI 2022





CENTRO DI RACCOLTA

Tutte le utenze del Comune di Vobarno (sia domestiche che non domestiche) avranno la possibilità conferire i rifiuti differenziati al centro di raccolta sovracomunale di Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno, a servizio dei Comuni di Roè Volciano e Vobarno. Ogni utente potrà accedere al centro nei giorni e negli orari di apertura indicati nell'apposito calendario distribuito alle utenze e potranno conferire, negli appositi contenitori ubicati all'interno del centro, le frazioni di rifiuto sotto riportate. Le utenze non domestiche potranno conferire esclusivamente i rifiuti assimilati agli urbani nelle quantità previste dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

La dotazione di cassoni e contenitori per il centro di raccolta è così composta:

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Rifiuti ingombranti	200307	Container 30 mc coperto	2
Imballaggi in materiali misti	150106	Container 30 mc coperto	1
Verde	200201	Platea 70 mc	-
Carta e cartone	150101 - 200101	Container pressa	1
Altre plastiche	150102	Container 30 mc	1
Imballaggi in plastica/lattine	150106	Contentore carrellato da 1.100 lt	2
Organico	200108	Contentore carrellato da 120 lt	3
Imballaggi in vetro	150107	Container 20 mc	1
Legno	150103 - 200138	Container 30 mc	2
Metalli	200140	Container 30 mc	1
Inerti	170904	Container 20 mc coperto	1
Olio vegetale	200125	Contentore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza	1
Olio minerale	200126	Contentore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza	1
Morchie di verniciatura - T/F	200127	Contentore da 600 lt pallettizzabile con coperchio	3
RAEE - R1	200123	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R2	200135	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R3	200135	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R4	200136	Cestoni RAEE	2
RAEE - R5	200121	Contentore da 2 mc	2
Accumulatori in piombo	160601	Contentore pallettizzabile con coperchio	1
Toner	080318	Ecobox 200 lt	2
Indumenti usati	200110	Cassone chiuso	1

Inoltre, in un'area esterna al centro di raccolta delimitata, sono stati posizionati i seguenti container, di cui due ad esclusiva disposizione degli operatori del Comune di Vobarno (*):

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Imballaggi in vetro	150107	Container 20 mc	2
Rifiuto indifferenziato*	200301	Container 30 mc coperto	1
Terre di spazzamento*	200303	Container 13 mc coperto	1

Nel centro di raccolta vengono garantiti i seguenti servizi, i cui costi saranno ripartiti tra i Comuni di Roè Volciano e Vobarno in base al numero dei residenti:

- trasporto ed allestimento del centro di raccolta;
- responsabilità tecnica del centro di raccolta;
- guardiania del centro di raccolta;
- manutenzioni, assicurazioni e spese di funzionamento.

Comuni	Abitanti	% competenza
Roè Volciano	4.574	36%
Vobarno	8.103	64%

La seguente tabella riporta gli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta attualmente definiti dalle Amministrazioni dei Comuni di Roè Volciano e Vobarno:

ORARIO ESTIVO (01/06 – 31/08)			ORARIO INVERNALE (01/09 – 31/05)		
Lunedì	-	14:00 - 18:00	Lunedì	-	14:00 - 18:00
Martedì	08:30 - 12:30	-	Martedì	08:30 - 12:30	-
Mercoledì	-	16:00 - 20:00	Mercoledì	-	15:00 - 19:00
Giovedì	08:30 - 12:30	-	Giovedì	08:30 - 12:30	-
Venerdì	-	14:00 - 18:00	Venerdì	-	14:00 - 18:00
Sabato	08:30 - 12:30	14:00 - 18:00	Sabato	08:30 - 12:30	14:00 - 18:00
Domenica	08:30 - 12:30	-	Domenica	08:30 - 12:30	-

FORNITURE

Il Comune provvede a fornire alle utenze i contenitori, bidoni, sacchetti ed attrezzature necessari alla fruizione dei servizi di raccolta previsti nel Comune di Vobarno.

Le dotazioni per le utenze domestiche sono standard, ovvero ad ogni utenza è stata assegnata la medesima dotazione, mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche la dotazione di bidoni e sacchi è stata stimata in base alle metrature dei locali ed alla categorie alle quali tali utenze risultano assoggettate a ruolo TARI.

Frazione di rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Rifiuto indifferenziato	Bidone da 40 lt colore grigio con tag	Bidone da 40 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 120 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 240 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 360 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 1.100 lt colore grigio con tag
Rifiuto organico	Prima fornitura di sacchetti compostabili (rotolo da 100 sacchi) Sottolavello da 10 lt Bidone da 23 lt colore marrone	Bidone da 23 lt colore marrone Bidone carrellato da 120 lt colore marrone Bidone carrellato da 240 lt colore marrone
Carta e cartone		Bidone carrellato da 120 lt colore blu Bidone carrellato da 240 lt colore blu Bidone carrellato da 360 lt colore blu Bidone carrellato da 1.100 lt colore blu
Vetro	Bidone da 30 lt colore verde	Bidone da 30 lt colore verde

		Bidone carrellato da 120 lt colore verde Bidone carrellato da 240 lt colore verde
Plastica e lattine	Rotolo da 50 sacchi semitraspa- renti da 110 lt ciascuno (colore giallo)	Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno (colore giallo) Bidone carrellato da 240 lt colore giallo Bidone carrellato da 360 lt colore giallo Bidone carrellato da 1.100 lt colore giallo

COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE

Alle utenze iscritte a ruolo TARI viene distribuito annualmente un calendario riportante le principali informazioni sul servizio di igiene urbana, gli orari di apertura del centro di raccolta a servizio del Comune di Vobarno e i giorni di raccolta (incluse le variazioni in occasione delle festività).

Per avere informazioni dettagliate sul servizio di igiene urbana, le utenze possono utilizzare il sito <https://www.differenzaincomune.it/>, oppure chiamare il Contact Center al numero 0365/1985916.

Nel dettaglio, tutte le informazioni relative al servizio di igiene urbana nel Comune di Vobarno sono reperibili dal seguente link: <https://www.differenzaincomune.it/come-funziona/sistema-porta-a-porta-integrale/vobarno/>

Il Contact Center, insieme all'App "Riciclario", oltre che per le richieste di informazioni, possono essere utilizzati anche per i seguenti servizi:

- segnalazioni relative alle mancate raccolte dei rifiuti porta a porta;
- prenotazioni per la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio.

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Sede in: VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE

Codice fiscale: 03597190986

Numero REA: 547864

Partita IVA: 03597190986

Capitale sociale: Euro 300.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	663	1.700
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.788	22.932
5) avviamento	10.583	12.095
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	27.034	36.727
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.867.246	-
2) impianti e macchinario	9.397	11.009
3) attrezzature industriali e commerciali	1.430.050	1.680.381
4) altri beni	2.267.448	2.489.348
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.574.141	4.180.738
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.602.000	1.602.000
Totale partecipazioni	1.602.000	1.602.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.308	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	313.308	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	20.000	20.000
Totale crediti	333.308	20.000
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.935.308	1.622.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.536.483	5.839.465
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.822	9.123
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	80.822	9.123
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.913	309.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	194.913	309.519
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.801	717.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	451.801	717.902
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	48.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	48.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.972	51.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.529	-
Totale crediti tributari	66.501	51.449
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.296	67.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	4.296	67.244
Totale crediti	717.511	1.194.114
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.861.564	1.018.700
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.814	1.553
Totale disponibilità liquide	1.863.378	1.020.253
Totale attivo circolante (C)	2.661.711	2.223.490
D) Ratei e risconti	70.599	92.044
Totale attivo	10.268.793	8.154.999
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.250	1.250
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	3.435	2.923
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	34.170	24.435
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	3.800.000	1.600.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	3.834.170	1.624.435
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.972	10.247
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	4.280.827	1.938.855
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.336	92.518
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.343	761.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.746.757	3.189.363
Totale debiti verso banche	3.537.100	3.950.472
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.710.657	1.733.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.710.657	1.733.983
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.895	21.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	24.895	21.273
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.149	18.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229.149	18.015
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.632	40.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	34.632	40.893
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.261	84.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.261	84.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.326	167.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	147.326	167.239
Totale debiti	5.757.020	6.015.909
E) Ratei e risconti	94.610	107.717
Totale passivo	10.268.793	8.154.999

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.215.956	6.683.988
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	46.588	50.678
altri	79.940	53.139
Totale altri ricavi e proventi	126.528	103.817
Totale valore della produzione	7.342.484	6.787.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	417.864	402.934
7) per servizi	4.284.799	3.755.624
8) per godimento di beni di terzi	32.420	1.917
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.273.753	1.353.271
b) oneri sociali	420.403	474.084
c) trattamento di fine rapporto	78.783	81.878
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	20.122	55.644
Totale costi per il personale	1.793.061	1.964.877
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.693	25.032
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	712.992	564.769
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	722.685	589.801
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-71.699	13.080
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	15.170	25.868
Totale costi della produzione	7.194.300	6.754.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.184	33.704
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	90.350	81.606
Totale proventi da partecipazioni	90.350	81.606
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	46	31
Totale proventi diversi dai precedenti	46	31
Totale altri proventi finanziari	46	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	90.088	99.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.088	99.840
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	308	-18.203
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	148.492	15.501
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.520	5.254
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.520	5.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.972	10.247

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	141.972	10.247
Imposte sul reddito	6.520	5.254
Interessi passivi/(attivi)	90.042	99.809
(Dividendi)	-90.350	-81.606
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	148.184	33.704
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.783	81.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	722.685	589.801
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	801.468	671.679
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	949.652	705.383
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-71.699	13.080
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	428.707	23.465
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	191.430	-23.434
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.445	-57.239
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-13.107	-130.979
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.949	-112.981
Totale variazioni del capitale circolante netto	567.725	-288.088
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.517.377	417.295
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-90.042	-99.809
(Imposte sul reddito pagate)	-6.520	-5.254
Dividendi incassati	90.350	81.606
(Utilizzo dei fondi)	-34.965	-39.318
Totale altre rettifiche	-41.177	-62.775
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.476.200	354.520
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.106.395	-53.067
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-10.499
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-313.308	
Disinvestimenti		6.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.419.703	-57.566
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.234	35.489
(Rimborso finanziamenti)	-442.606	-760.854
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.200.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.786.628	-725.365
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	843.125	-428.411
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.018.700	1.444.915

Danaro e valori in cassa	1.553	3.749
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.020.253	1.448.664
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.861.564	1.018.700
Danaro e valori in cassa	1.814	1.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.863.378	1.020.253

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Agli Enti Locali soci.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 141.972

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che nell'ambito della relazione sulla gestione viene presentata la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

dettaglio delle aliquote di ammortamento:

fabbricati	3%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
cellulari	25%
attrezzature	20%
attrezzature servizio nettezza urbana	11,50 - 16,67%
impianti	12%

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 si è provveduto scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati. Il valore attribuito a tali aree è stato stimato in euro 543.000 pari al 30% del costo di acquisizione dei fabbricati. Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

Per gli automezzi destinati al servizio di nettezza urbana si è proceduto al ricalcolo della vita utile in relazione all'effettivo utilizzo.

Ai sensi dell'OIC 16 il piano d'ammortamento è stato rivisto in quanto sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore contabile delle immobilizzazioni (valore originario al netto degli ammortamenti effettuati fino al 2019) viene ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite. La vita utile complessiva è stata stimata in 8 anni in luogo dei precedenti 10 anni. Le aliquote di ammortamento per i beni entrati in funzione fino al 2019 sono state di conseguenza modificate.

Il cambiamento di vita utile è un cambiamento di stima ai sensi del principio contabile OIC 29, il cui effetto è unicamente prospettico.

OIC 29:29

Le stime possono riguardare le caratteristiche di elementi presenti alla data di bilancio, oppure l'evolversi di eventi futuri che potrebbero influenzare il valore da assegnare ad una determinata voce di bilancio. Della prima categoria può, ad esempio, far parte l'incidenza di spese che concorrono alla formazione del costo d'acquisto di un bene, oppure la determinazione di una quota parte di costi indiretti da allocare al costo finale di un prodotto. Esempi della seconda categoria sono la stima del valore di futuro realizzo di un credito o di un prodotto in magazzino, la vita utile futura di un impianto produttivo o di un bene immateriale.

OIC 29:36

I cambiamenti di stima sono rilevati nel bilancio dell'esercizio in cui si verifica il cambiamento.

OIC 29:38

Un cambiamento di stima può avere effetti sul solo esercizio in corso o anche sugli esercizi successivi. Normalmente, i cambiamenti di stima dovuti alla disponibilità di nuove informazioni o di sviluppi futuri acquisiti dall'esterno hanno effetto solo sull'esercizio in corso, poiché costituiscono un graduale affinamento della stima originaria. Si pensi, ad esempio, alle stime di inesigibilità dei crediti o di recuperabilità di imposte anticipate. Se i cambiamenti di stima hanno effetto anche sugli esercizi successivi, le rettifiche conseguenti influenzano per la parte di competenza sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Un esempio è la stima della vita utile residua di un cespite. Si supponga che, dopo 4 anni, ci si renda conto che un impianto, la cui vita utile era originariamente stimata in 10 anni, ha in realtà una vita utile residua di soli 3 anni (e non più dei rimanenti 6 anni risultanti dalla stima precedente). In questo caso, il valore residuo (di 6/10 del costo originario) viene ammortizzato nei 3 successivi anni.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai

sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" eventualmente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e

ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Concessioni licenze marchi

Sono ammortizzate con aliquota del 20%

Altri costi pluriennali

Sono relativi in particolare a un progetto di efficientamento energetico a beneficio del Comune di Casto e sono ammortizzati in 5 esercizi

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.187	35.720	15.119	56.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.487	12.788	3.024	19.299
Valore di bilancio	1.700	22.932	12.095	36.727
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.037	7.144	1.512	9.693
Totale variazioni	-1.037	-7.144	-1.512	-9.693
Valore di fine esercizio				
Costo	5.187	35.720	15.119	56.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.524	19.932	4.536	28.992
Valore di bilancio	663	15.788	10.583	27.034

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo		13.426	2.085.009	2.929.853	5.028.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.417	404.628	440.505	847.550
Valore di bilancio		11.009	1.680.381	2.489.348	4.180.738
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.887.412		22.035	196.950	2.106.397
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-1			-1
Ammortamento dell'esercizio	20.166	1.611	272.366	418.850	712.993
Totale variazioni	1.867.246	-1.612	-250.331	-221.900	1.393.403
Valore di fine esercizio					
Costo	1.887.412	13.425	2.107.044	3.126.803	7.134.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.166	4.028	676.994	859.355	1.560.543
Valore di bilancio	1.867.246	9.397	1.430.050	2.267.448	5.574.141

Nel corso del 2020 è stato perfezionato l'acquisto da procedura fallimentare di un fabbricato sito in Vobarno da destinare principalmente a ricovero dei mezzi del servizio di igiene urbana. Si tratta di un investimento strategico per lo sviluppo della società e per una più efficiente gestione dei servizi di igiene urbana gestiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000

Nel corso dell'esercizio 2018 la Comunità Montana di Valle Sabbia ha conferito alla società, a titolo di apporto di capitale, numero 1.165.851 azioni della società quotata A2A spa.

L'apporto è stato valorizzato, a seguito di specifica perizia di stima, euro 1.600.000

Alla data del 31 dicembre 2020 il valore di borsa della partecipazione ammontava a euro 1.520.853

Alla data di redazione della presente nota integrativa (26 aprile 2021) il valore di borsa della partecipazione ammonta a euro 1.853.703

L'amministratore ritiene pertanto che non sussistano perdite di valore durevoli che possano giustificare la svalutazione della partecipazione.

La voce partecipazioni immobilizzate comprende inoltre la partecipazione al Consorzio Medeghini valorizzata euro 2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti		313.308	313.308	313.308
Crediti immobilizzati verso altri	20.000		20.000	20.000
Totale crediti immobilizzati	20.000	313.308	333.308	333.308

La voce crediti immobilizzati verso altri e' relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

I crediti immobilizzati verso controllanti sono relativi alla quota residua di apporto in conto capitale che la Comunità Montana di Valle Sabbia ha deliberato a favore della società per supportare l'acquisto del fabbricato sito in Vobarno di cui si è detto in precedenza.

L'apporto di capitale è stato pari a 2.200.000 di cui euro 1.886.692 versati entro il 31 dicembre 2020 ed euro 313.308 contabilizzati tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.123	71.699	80.822
Totale rimanenze	9.123	71.699	80.822

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi e bidoncini per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	309.519	-114.606	194.913	194.913	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	717.902	-266.101	451.801	451.801	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	48.000	-48.000			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.449	15.052	66.501	64.972	1.529
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.244	-62.948	4.296	4.296	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.194.114	-476.603	717.511	715.982	1.529

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I crediti verso società soggette al controllo della controllante dell'esercizio 2019 sono relativi a servizi resi all'Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale (costituita dalla controllante) e a Secoval srl (controllata dalla controllante).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	194.913	451.801	66.501	4.296	717.511
Totale	194.913	451.801	66.501	4.296	717.511

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.018.700	1.553	1.020.253
Variazione nell'esercizio	842.864	261	843.125
Valore di fine esercizio	1.861.564	1.814	1.863.378

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	92.044	-21.445	70.599
Totale ratei e risconti attivi	92.044	-21.445	70.599

I risconti attivi si riferiscono in particolare a premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2021 (euro 51.483)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000				300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250				1.250
Riserva legale	2.923	512			3.435
Riserva straordinaria	24.435	9.735			34.170
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000		2.200.000		3.800.000
Totale altre riserve	1.624.435	9.735	2.200.000		3.834.170
Utile (perdita) dell'esercizio	10.247	-10.247		141.972	141.972
Totale patrimonio netto	1.938.855		2.200.000	141.972	4.280.827

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	RIS. CAPITALE	A,B,C	1.250
Riserva legale	3.435	RIS. UTILI	A,B	3.435
Altre riserve				
Riserva straordinaria	34.170	RIS. UTILI	A,B,C	33.507
Versamenti in conto aumento di capitale	3.800.000	RIS. CAPITALE	A,B,C	3.800.000
Totale altre riserve	3.834.170			3.833.507
Totale	4.138.855			3.838.192
Residua quota distribuibile				3.838.192

La quota indisponibile della riserva straordinaria è connessa al valore residuo dei costi di impianto capitalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.518
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.783
Utilizzo nell'esercizio	34.965
Totale variazioni	43.818
Valore di fine esercizio	136.336

Debiti**Debiti**

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti oltre 5 anni**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.950.472	-413.372	3.537.100	790.343	2.746.757	96.917
Debiti verso fornitori	1.733.983	-23.326	1.710.657	1.710.657		
Debiti verso controllanti	21.273	3.622	24.895	24.895		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.015	211.134	229.149	229.149		
Debiti tributari	40.893	-6.261	34.632	34.632		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.034	-10.773	73.261	73.261		
Altri debiti	167.239	-19.913	147.326	147.326		
Totale debiti	6.015.909	-258.889	5.757.020	3.010.263	2.746.757	96.917

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla società dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I debiti verso imprese controllate dalla controllante accolgono servizi resi da Valle Sabbia Solidale, azienda speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia (euro 4.149) e da Secoval srl, controllata da Comunità Montana di Valle Sabbia (euro 225.000)

I debiti verso altri comprendono in particolare competenze correnti (euro 88.344) e differite (euro 31.628) del personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.537.100	1.710.657	24.895	229.149	34.632	73.261	147.326	5.757.020
Totale	3.537.100	1.710.657	24.895	229.149	34.632	73.261	147.326	5.757.020

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.126.647	2.126.647	1.410.453	3.537.100
Debiti verso fornitori			1.710.657	1.710.657
Debiti verso controllanti			24.895	24.895
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			229.149	229.149
Debiti tributari			34.632	34.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			73.261	73.261

Altri debiti			147.326	147.326
Totale debiti	2.126.647	2.126.647	3.630.373	5.757.020

Il mutuo passivo contratto con Banca Valsabbina, avente debito residuo al 31 dicembre 2020 di euro 2.126.647 è garantito da pegno su nr 1.165.851 azioni A2A di proprietà della società

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.717	-4.636	26.081
Risconti passivi	77.000	-8.471	68.529
Totale ratei e risconti passivi	107.717	-13.107	94.610

I ratei passivi sono relativi in particolare a interessi su mutui di competenza dell'esercizio 2020 (euro 23.280)

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2021 e successivi fatturati in via anticipata (attività di start up del servizio di igiene urbana).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ricavi igiene urbana	6.881.190
	contratti di servizio	158.000
	interventi energetici	28.467
	gestione calore	48.519
	altro	99.780
Totale		7.215.956

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	7.215.956
Totale		7.215.956

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	6.683.988	531.968	7.215.956
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	103.817	22.711	126.528
Totale	6.787.805	554.679	7.342.484

Costi della produzione

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
B 6) Mat. prime, suss. e merci	402.934	14.930	417.864
B 7) Servizi	3.755.624	529.175	4.284.799
B 8) Godimento beni di terzi	1.917	30.503	32.420
B 9) Costi del personale	1.964.877	-171.816	1.793.061
B 10) Ammortam. e svalutazione	589.801	132.884	722.685
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	13.080	-84.779	-71.699
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	25.868	-10.698	15.170
Totale	6.754.101	440.199	7.194.300

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a euro 90.350 e sono relativi ai dividendi percepiti da A2A spa

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	79.503
Altri	10.585
Totale	90.088

Gli oneri finanziari sono relativi in particolare a interessi sui mutui in ammortamento (euro 74.193) e a interessi di mora pagati a fornitori (euro 10.585)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Imposte correnti	5.254	1.266	6.520
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	5.254	1.266	6.520

Le imposte correnti sono relative unicamente all'IRAP.

La società presenta una significativa perdita fiscale in relazione a due circostanze:

1. l'incasso di dividendi (detassati per il 95%)
2. il riconoscimento del "maxi ammortamento" sugli ingenti investimenti effettuati negli esercizi 2017 e 2018

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale non sono state stanziare in quanto il piano industriale predisposto dalla società (interamente pubblica) ipotizza il perseguimento di un sostanziale equilibrio economico. Di conseguenza e' ragionevole ipotizzare che anche negli esercizi futuri si evidenzierà una perdita fiscale o un limitato imponibile. In assenza di una ragionevole certezza in ordine agli imponibili fiscali futuri l'amministratore unico ha pertanto deciso, in ossequio al principio della prudenza, di non contabilizzare imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico non si sono verificati eventi che possano influenzare la veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione

contabile fornita. Allo stato attuale delle informazioni e delle previsioni operate la società è pienamente in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento. La diffusione nel nostro Paese della Pandemia Coronavirus non ha, a tutt'oggi, intaccato in misura sensibile la capacità reddituale e la solidità della società nè ha creato tensioni sulla liquidità. Allo stato attuale non si prevedono significativi impatti dell'emergenza sanitaria sulla realtà aziendale in considerazione dei servizi strategici (in particolare nel campo della gestione dei rifiuti urbani) gestiti.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico e ha ricevuto l'affidamento diretto del servizio di igiene urbana per i comuni convenzionati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.667.

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 6.000 oltre oneri contributivi

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 141.972 da destinare a riserva legale per euro 7.099 e a riserva straordinaria per euro 134.873

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto *Paoli Valter*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

L'amministratore unico

Esercizio in Ammortamento Anno 2020

Importi espressi in E

Data di Stampa: 16/03/2021

Gruppo		Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
001	1		FABBRICATO IN VOBARNO	2020	2020	1,500	1.267.000,00	0,00	19.005,00	0,00	1.247.995,00
001	2		SCORPORO TERRENO FABBR. VOBARNO	2020	2020	0,000	543.000,00	0,00	0,00	0,00	543.000,00
001	3		SPESE E IMPOSTE ACQUISTO FABBRICATO	2020	2020	1,500	77.412,36	0,00	1.161,19	0,00	76.251,17
Totali di Gruppo:		001	FABBRICATI				1.887.412,36	0,00	20.166,19	0,00	1.867.246,17
003	1		10 ARMADI SPOGLIATOIO	2020	2020	6,000	1.490,00	0,00	89,40	0,00	1.400,60
Totali di Gruppo:		003	MOBILI E ARREDI				1.490,00	0,00	89,40	0,00	1.400,60
005	4		1 DELL LATITUDE 7480 + 4 SIMPLE WORKSTATION	2018	2018	20,000	6.736,15	2.020,85	1.347,23	0,00	3.368,07
005	5		STAMPANTE AGHI EPSON LX 350 MATR. 63026	2018	2018	0,000	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00
005	6		RILEVATORE PRESENZE	2018	2018	20,000	2.995,00	898,50	599,00	0,00	1.497,50
005	7		GRUPPO CONTINUITA' TRIMOD 10KVA	2019	2019	20,000	4.400,00	440,00	880,00	0,00	3.080,00
Totali di Gruppo:		005	MACCHINE ELETTR.UFFICIO				14.381,15	3.609,35	2.826,23	0,00	7.945,57
0054	1		3 smartphone galaxy xcover 4	2018	2018	0,000	703,05	703,05	0,00	0,00	0,00
0054	2		1 GALAXY TAB A 2016	2018	2018	0,000	305,25	305,25	0,00	0,00	0,00
0054	3		IPADPRO10 5 64GB	2018	2018	0,000	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
0054	4		33 galaxy tab a 2016	2018	2018	25,000	8.745,00	3.279,38	2.186,25	0,00	3.279,37
0054	5		45 smartphone galaxy xcover	2018	2018	25,000	9.690,30	3.633,87	2.422,58	0,00	3.633,85
0054	6		SAMSUNG GALAXY A71	2020	2020	100,000	360,00	0,00	360,00	0,00	0,00
0054	7		SAMSUNG GALAXI A41 BLACK	2020	2020	100,000	210,00	0,00	210,00	0,00	0,00
0054	8		SAMSUNG GALAXI A20 E BLACK	2020	2020	100,000	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00
0054	9		6 SAMSUNG GALAXI A41 BLACK	2020	2020	100,000	720,00	0,00	720,00	0,00	0,00
Totali di Gruppo:		0054	CELLULARI E TABLET				21.303,60	8.371,55	6.018,83	0,00	6.913,22
006	4		SOFFIATORE USATO STIHL GAVARDO SERVIZI	2018	2017	20,000	500,00	150,00	100,00	0,00	250,00
006	20		3 scale castellana maxi 6 gr svelt spa	2018	2018	20,000	1.861,86	558,56	372,37	0,00	930,93
006	24		PULSAN RIG. MATR. + TELECAM. FOC 3,6 RESINA	2018	2018	20,000	865,37	259,61	173,07	0,00	432,69
006	25		SCALA CASTELLANA MAXI 12 GR SVELT SPA	2018	2018	20,000	987,91	296,37	197,58	0,00	493,96
006	35		NR 2 GRUPPO COMPACT NS1250	2018	2018	20,000	6.374,00	1.912,20	1.274,80	0,00	3.187,00
006	40		3 scala castellana 6 gr svelt spa	2018	2018	20,000	1.861,86	558,56	372,37	0,00	930,93
006	41		TERMOCAMERA 320*240 PIXEL LENS 42	2019	2019	20,000	6.049,00	604,90	1.209,80	0,00	4.234,30
006	42		DISP. Elett. GESTIONE SISTEMA HORUS	2019	2019	20,000	3.500,00	350,00	700,00	0,00	2.450,00
Totali di Gruppo:		006	ATTREZZATURE				22.000,00	4.690,20	4.399,99	0,00	12.909,81
0071	1		BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	16,670	60.220,00	15.058,01	10.038,67	0,00	35.123,32
0071	2		BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	16,670	145.129,00	36.289,50	24.193,00	0,00	84.646,50
0071	3		BIDONI OLIO MATTIUSSI OLIMAX VERDE NR 3800	2018	2017	16,670	12.920,00	3.230,64	2.153,76	0,00	7.535,60
0071	4		95 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	39.425,00	9.858,22	6.572,15	0,00	22.994,63
0071	5		contenitore ecoil 6 lt 500 per olio veg+ vassoio	2018	2018	16,670	568,10	142,05	94,70	0,00	331,35

Esercizio in Ammortamento Anno 2020

Importi espressi in E

2

h: 16/03/2021

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0071	6	45 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	18.675,00	4.669,68	3.113,12	0,00	10.892,20
0071	7	50 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	20.750,00	5.188,54	3.459,03	0,00	12.102,43
0071	8	terminale cosmo tosin tre.l2	2018	2018	16,670	1.195,00	298,81	199,21	0,00	696,98
0071	9	16 cestini eco 50 + posacener e + 20 racc. farmaci	2018	2018	16,670	6.444,00	1.611,32	1.074,21	0,00	3.758,47
0071	10	4 CONT. OLIO MINERALE VEGETALE + VASSOIO	2018	2018	16,670	2.145,00	536,36	357,57	0,00	1.251,07
0071	11	430 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	16,670	27.755,00	6.940,14	4.626,76	0,00	16.188,10
0071	12	610 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	16,670	18.605,00	4.652,18	3.101,45	0,00	10.851,37
0071	13	15 contenit. olio minerale vegetale 500 lt	2018	2018	16,670	7.733,50	1.933,76	1.289,17	0,00	4.510,57
0071	14	NR12596 CONTENITORI POLIPROP. NR 641 CONT2HDPE	2018	2018	16,670	37.000,82	9.252,06	6.168,04	0,00	21.580,72
0071	15	33280 contenit. polipropilene + 3779 contenit.hdpe	2018	2018	16,670	107.021,50	26.760,72	17.840,48	0,00	62.420,30
0071	16	8 CASSONETTI RACC. DIFFERENZIATA GAVARDO2SERVIZIO	2019	2017	16,670	4.000,00	1.000,20	666,80	0,00	2.333,00
0071	17	96 cont. pile + 84 cont. farmaci	2018	2018	16,670	2.500,00	625,13	416,75	0,00	1.458,12
0071	18	STRUTT. ALLUMINIO + STAMPA TELO 235*235	2018	2018	16,670	680,00	170,04	113,36	0,00	396,60
0071	19	480 cont. poliprop.10 lt+256 cont. poliprop. 23lt	2018	2018	16,670	1.140,80	285,26	190,17	0,00	665,37
0071	21	25 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	16,670	6.150,00	512,60	1.025,21	0,00	4.612,19
0071	22	8 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	16,670	1.968,00	164,03	328,07	0,00	1.475,90
Totali di Gruppo: 0071 CESPITI SERVIZIO N.U. AMMORT. 7 ANNI						522.025,72	129.179,25	87.021,68	0,00	305.824,79
0072	1	BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	11,500	113.382,97	19.558,56	13.039,04	0,00	80.785,37
0072	2	BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	11,500	65.250,32	11.255,68	7.503,79	0,00	46.490,85
0072	3	nr 12 arcostation per conten. carr. pannolini	2018	2018	11,500	47.994,00	8.278,97	5.519,31	0,00	34.195,72
0072	4	12 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	1.536,00	264,96	176,64	0,00	1.094,40
0072	5	6 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	768,00	132,48	88,32	0,00	547,20
0072	6	6 arcostation cont. conf. pannolini altares	2018	2018	11,500	23.997,00	4.139,49	2.759,66	0,00	17.097,85
0072	7	nr 5 cassonetti strad. 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	8.771,84	1.513,14	1.008,76	0,00	6.249,94
0072	8	10 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	17.942,40	3.095,07	2.063,38	0,00	12.783,95
0072	9	13 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	23.325,12	4.023,58	2.682,39	0,00	16.619,15
0072	10	9 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	16.148,16	2.785,56	1.857,04	0,00	11.505,56
0072	11	5 arcostation cont. conf. pannolini	2018	2018	11,500	19.997,50	3.449,57	2.299,71	0,00	14.248,22
0072	12	12 CONTENITORI HDPE 1100 LT	2018	2018	11,500	1.536,00	264,96	176,64	0,00	1.094,40
0072	13	NR 12925 CONTENITORI HDPE 120 240 360 1100 lt2018	2018	2018	11,500	105.831,90	18.256,00	12.170,67	0,00	75.405,23
0072	14	NR 41 *2400LT+43*3200LT CASSON. STRAD. INFORMAT.2018	2018	2018	11,500	148.106,10	25.548,30	17.032,20	0,00	105.525,60
0072	15	NR 19*2400LT+19*3200LT CASSON. STRAD. INFORMATIZ.2018	2018	2018	11,500	66.772,22	11.518,21	7.678,81	0,00	47.575,20
0072	16	30 contenitori hdpe 120 lt	2018	2018	11,500	630,00	108,68	72,45	0,00	448,87
0072	17	21*3200 lt 21*2400 lt cassonetti strad. informatiz	2018	2018	11,500	74.021,22	12.768,66	8.512,44	0,00	52.740,12
0072	18	8 cassonetti stazionari 3200 lt mod omb	2018	2018	11,500	7.920,00	1.366,20	910,80	0,00	5.643,00

3

Data di Stampa: **16/03/2021**

Esercizio in Ammortamento Anno 2020

Importi espressi in E

4

: 16/03/2021

Ammortamento Civilistico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2020

ExpertUp
(A0150201)

Importi espressi in E

Pagina: 5

Data di Stampa: 16/03/2021

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
Totali di Gruppo: 014 COSTI PLURIENNALI						80.836,19	80.836,19	0,00	0,00	0,00
016	1	SW DYNAMICS NAV	2017	2017	20,000	3.000,00	1.800,00	600,00	0,00	600,00
016	2	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO RIVETTI	2018	2018	20,000	11.620,00	4.648,00	2.324,00	0,00	4.648,00
016	3	ge.r.a. gestione risorse e attività	2018	2018	20,000	9.600,00	3.840,00	1.920,00	0,00	3.840,00
016	4	svil. procedure personalizz. winsinfo softline	2018	2018	20,000	1.000,00	400,00	200,00	0,00	400,00
016	5	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO DIPENDENTI	2019	2019	20,000	8.500,00	1.700,00	1.700,00	0,00	5.100,00
016	6	PERSONALIZZAZIONI SW INGEST	2019	2019	20,000	2.000,00	400,00	400,00	0,00	1.200,00
Totali di Gruppo: 016 PROGRAMMI SOFTWARE						35.720,00	12.788,00	7.144,00	0,00	15.788,00
Totali Generali Cespiti:						7.090.319,86	950.043,06	601.374,23	0,00	5.538.902,57

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
Pagina 1 / 14
SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
000000	STATO PATRIMONIALE				
000001	STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
100000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
100999	TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.				
101200	CONCESSIONE,LICENZE,MARCHI				
101201	Software	35.720,00		35.720,00	
101202	immobilizz imm in conto				
101203	oneri plurien beni di terzi				
101204	costi pluriennali				
101205	costi plur riqua. CASTO				
101206	oneri pluriennali				
101299	TOT. CONC. LICENZE MARCHI	35.720,00		35.720,00	
107000	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENT				
107001	Spese di costituzione	5.187,32		5.187,32	
107002	spese di modifica statuto soci				
107003	spese avv. imp/prod	15.119,20		15.119,20	
107099	TOT. COSTI IMP E AMPLIAM.	20.306,52		20.306,52	
120000	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
120500	IMMOBILI E FABBRICATI				
120512	Fabbricati	1.933.515,72		1.933.515,72	
120599	TOTALE IMMOBILI E FABBRICATI	1.933.515,72		1.933.515,72	
121000	IMPIANTI GENERICI				
121001	Impianti generici				
121002	Immobilizz in corso				
121099	TOT. IMPIANTI GENERICI				
121100	IMPIANTI SPECIFICI				
121101	Impianto telefonico				
121102	Impianti specifici	13.425,56		13.425,56	
121999	TOT. IMPIANTI SPECIFICI	13.425,56		13.425,56	
122000	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA				
122001	Cellulari	21.303,60		21.303,60	
122002	Attrezzatura Varia e Minuta	42.625,00		42.625,00	
122003	Cespiti servizio N.U am.to 7	525.583,22		525.583,22	
122004	Cespiti servizio N.U am.to 10	1.521.089,11		1.521.089,11	
122999	TOT. ATTREZZ VARIA E MINUTA	2.110.600,93		2.110.600,93	
123000	AUTOVETTURE				
123001	Autovetture				
123099	TOT. AUTOVETTURE				
123300	MOBILI E ARREDI				
123301	Arredamento e mobili	1.490,00		1.490,00	

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 2 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
123399	TOT. MOBILI E ARREDI	1.490,00		1.490,00	
123400	MACCHINE UFF. ELETTR. ED ELET				
123401	Macchine uff elettroniche	18.150,15		18.150,15	
123499	TOT. MACCH UFF. ELETTR.ED ELET	18.150,15		18.150,15	
123500	AUTOMEZZI				
123501	Automezzi	3.270.282,00		3.270.282,00	
123599	TOT. AUTOMEZZI	3.270.282,00		3.270.282,00	
129000	Investimenti di eserc da imput				
129001	Investimenti di eserc da imput	132.008,12		132.008,12	
129099	TOT INVESTIM. ESERC DA IMP	132.008,12		132.008,12	
129999	TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIAL	7.479.472,48		7.479.472,48	
140000	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
140001	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRES				
140002	Gal gardavalelsabbia				
140003	A2A spa	1.600.000,00		1.600.000,00	
140004	Consorzio Medeghini	2.000,00		2.000,00	
140999	TOT.PARTECIP IN ALTRE IMPRESE	1.602.000,00		1.602.000,00	
149999	TOT. IMMOB FINANZIARIE	1.602.000,00		1.602.000,00	
150000	CREDITI A MEDIO E LUNGO TERMIN				
150001	Crediti v/ CMVS	313.307,78		313.307,78	
150002	deposito cauzionale wex	13.000,00		13.000,00	
150003	deposito cauzionale Kuwait	20.000,00		20.000,00	
159999	TOT.CREDITI A MEDIO LUNGO TERM	346.307,78		346.307,78	
160000	CREDITI V/ALTRI				
160001	Anticipi fornitori				
160002	Note di accredito da ricevere				
160003	Crediti verso dipendenti	1.696,30		1.696,30	
160004	Crediti Diversi				
160005	Credito per telemaco				
160006	Carta di credito cartasi				
160007	Crediti verso GSE		3.876,44		3.876,44
160008	Crediti v/Soci				
160009	Crediti v/Gavardo Servizi				
169999	TOT.CREDITI V/ALTRI		2.180,14		2.180,14
170000	CREDITI V/LO STATO				
170001	Acconti IRES				
170002	Acconti IRAP	40.476,00		40.476,00	
170003	Crediti per imposte anticipate				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 3 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
170004	Credito Ires	2.186,55		2.186,55	
170005	credito Irap				
170006	Erario c/rit su inter attivi	5,82		5,82	
170007	Erario c/rit su contrib fotov				
170008	Erario c/ 1712 rit. su TFR	324,80		324,80	
170009	Creditov/Inail	4.164,19		4.164,19	
170010	Crediti Tributari Cespiti	2.039,40		2.039,40	
170011	Bonus 80 euro	3.575,51		3.575,51	
170012	Credito IVA a rimborso				
170013	Erario c/rit su contributi				
170014	Credito imposta (COD 6740)	8.652,02		8.652,02	
170015	Credito imposta (COD 6917)	4.263,00		4.263,00	
179999	TOT.CREDITI V/LO STATO	65.687,29		65.687,29	
180000	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
180001	Ratei attivi				
180002	Risconti Attivi	8.333,51		8.333,51	
180003	Risconti attivi canone				
180004	Risconti attivi servizi tecnic				
180005	Risconti attivi server farm cm				
189999	TOT. RATEI E RISC ATTIVI	8.333,51		8.333,51	
190000	CREDITI V/CLIENTI				
190100	CLIENTI NAZIONALI				
190101	clienti nazionali	1.007.348,72		1.007.348,72	
190102	Clienti per fatture da emetter				
190199	TOT. CLIENTI NAZIONALI	1.007.348,72		1.007.348,72	
199999	TOT. CREDITI V/CLIENTI	1.007.348,72		1.007.348,72	
200000	BANCHE E CONTI CORRENTI				
200100	BANCHE				
200101	BCV ag. Vestone	644.634,23		644.634,23	
200102	Cassa Rur.Giud.Vals.Paganella	674.082,07		674.082,07	
200103	BCV VESTONE TIME DEPOSIT				
200104	Cassa Rurale time deposit				
200105	Libretto postale Salò				
200106	Addebiti da eseguire BCV				
200999	TOT. BANCHE	1.318.716,30		1.318.716,30	
209999	TOT. BANCHE E CONTI CORRENTI	1.318.716,30		1.318.716,30	
210000	DENARO E VALORI IN CASSA				
210001	Cassa e monete nazionali	351,27		351,27	
210002	Cassa assegni/valori bollati	129,85		129,85	
210003	Carta ricarica Cassa Rurale	1.888,64		1.888,64	
210011	Cassa e monete filiale	862,60		862,60	

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
 Pagina 4 / 14
 SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
219999	TOT. DENARO E VALORI IN CASSA	3.232,36		3.232,36	
220000	RIMANENZE MERCI				
220101	Rimanenze iniziali (st.patr)				
220102	Rimanenze finali (st.patr)				
229999	TOT.RIMANENZE MERCI (st.patr)				
280000	ATTIVITA' CIRCOLANTI				
280100	PARTECIPAZIONI				
280101	PARTECIPAZIONI A2A				
280102	PARTECIPAZIONI GAL				
280199	TOT.PARTECIPAZIONI				
289999	TOT.ATT.CIRCOLANTI				
299999	TOTALE STATO PATRIM. ATTIVO	11.884.944,82		11.884.944,82	
300000	STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
300005	FONDI DI AMMORTAMENTO				
300100	FONDI DI AMM.TO BENI IMMAT.				
300101	Fondo amm.to oneri pluriennali				
300102	Fondo amm.to software		19.932,00		19.932,00
300103	fondo amm.to licenze				
300104	Fondo amm.to spese impianto		4.524,17		4.524,17
300105	Fondo amm.to avviamento		4.535,76		4.535,76
300199	TOT. F.DI AMM.TO BENI IMMAT.		28.991,93		28.991,93
300200	FONDO AMM.TO BENI MATERIALI				
300201	F.do amm.to imp. generici				
300202	f.do amm.to attrezzatura		9.090,19		9.090,19
300203	F.do amm.to autovetture				
300204	f.do amm.to automezzi		852.829,59		852.829,59
300205	F.do amm.to mobili e arredi		89,40		89,40
300206	F.do amm.to macch. elettr.		6.435,58		6.435,58
300207	F.do amm.to impianti specifici		4.027,66		4.027,66
300209	F.do amm.to cellulari		14.390,38		14.390,38
300210	F.do amm.to Cesp. N.U. 7 anni		216.200,93		216.200,93
300211	F.do amm.to Cesp.i N.U. 10 ann		437.313,19		437.313,19
300212	F.o amm.to Fabbricati		20.166,19		20.166,19
300299	TOT. F.DI AMM.TO BENI MATERIAL		1.560.543,11		1.560.543,11
309999	TOT. FONDI DI AMMORTAMENTO		1.589.535,04		1.589.535,04
400000	PATRIMONIO NETTO				
400001	Capitale Versato				
400002	Riserva da sovrapprezzo		1.250,00		1.250,00
400003	Riserva Legale		10.534,00		10.534,00
400004	Riserva Facoltativa				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
Pagina 5 / 14
SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
400005	Utile d'esercizio anni preced				
400006	Utile di esercizio				
400007	Perdita di esercizio				
400008	Capitale sociale		300.000,00		300.000,00
400009	Riserva straordinaria		169.042,68		169.042,68
400010	Apporto in conto capitale cmvs		3.800.000,00		3.800.000,00
409999	TOT. PATRIMONIO NETTO		4.280.826,68		4.280.826,68
410000	FONDI RISCHI E ONERI				
410100	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
410101	Fondo tratt di fine rapp (TFR)		160.385,22		160.385,22
410199	TOT. TRATT DI FINE RAPPORTO		160.385,22		160.385,22
410200	FONDI COMPLEMENTARI				
410201	fondo complementare FONTE				
410202	Fondo complementare SAI				
410203	Fondo complementare Allenza				
410204	Fondo complementare Mediolanum				
410205	Fondo complem. Previambiente		3.856,04		3.856,04
410206	Fondo comp. Alleata Previdenza		140,97		140,97
410207	Fondo complem. Vittoria Ass.		144,42		144,42
410208	Fondo assist. sanitaria FASDA		3.568,17		3.568,17
410299	TOT. FONDI COMPLEMENTARI		7.709,60		7.709,60
410300	FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
410301	Fondo imposte differite				
410399	TOT. FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
410400	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
410401	fondo svalutazione crediti				
410499	TOT.FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
419999	TOT FONDO RISCHI E ONERI		168.094,82		168.094,82
450000	DEBITI VERSO FORNITORI				
450100	FORNITORI NAZIONALI				
450101	fornitori nazionali		1.039.254,55		1.039.254,55
450102	Fornitori esteri				
450150	fornitori fatture da ricevere		22.940,00		22.940,00
450199	TOT. FORNITORI NAZIONALI		1.062.194,55		1.062.194,55
459999	TOT. DEBITI VERSO FORNITORI		1.062.194,55		1.062.194,55
460000	DEBITI VARI				
460001	debiti diversi		1.350,00		1.350,00
460002	debiti per dividendo				
460003	debiti per dipendenti c/retrib		76.742,35		76.742,35

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
Pagina 6 / 14
SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
460004	debiti per dipendenti c/arr.to				
460005	debiti v/dip comp. mat. non go		88.610,83		88.610,83
460006	note di accredito da emettere				
460007	debiti v/SOCI				
460008	Debiti v/Cassa rurale				
460009	Mutuo cassa rurale		292.039,13		292.039,13
460010	debiti v/Gavardo Servizi				
460011	Mutuo btl 62000062654				
460012	Mutuo caru n. 000020118		878.683,52		878.683,52
460013	Mutuo bcv n. 06/10/84216		1.611.827,76		1.611.827,76
460014	anticipo clienti				
460015	Mutuo caru n. 000020718		91.517,65		91.517,65
460019	Debiti per cauzioni passive gare		9.489,02		9.489,02
460052	Debiti per importi pignorati		6.371,35		6.371,35
460053	Debiti per cessione 1/5		960,10		960,10
460054	Debiti v/Banche per competenze		112,75		112,75
460100	DEBITI VERSO CONTROLLANTI				
460101	Debiti verso CMVS		10.000,00		10.000,00
460199	TOT. DEBITI VERSO CONTROLLANTI		10.000,00		10.000,00
460200	DEBITI VERSO AMMINISTRATORI				
460201	Debiti per compenso amministra				
460299	TOT. DEBITI VERSO AMMINISTR				
460300	DEBITI V/ENTI				
460301	Debiti INPS impiegati		37.051,38		37.051,38
460302	Debiti INPS amministratori				
460303	Debiti INPS contratti a progetto				
460304	Debiti INAIL amministratori				
460305	Debiti INAIL impiegati		133,80		133,80
460306	Debiti ENTE BILATERALE				
460307	Debiti Fondo FON.TE non usare				
460308	Debiti verso Fondo Est				
460309	Debiti verso INAIL co.co.pro				
460310	Debiti verso sindacati		435,85		435,85
460311	Debiti INPS x imp.mat. non god		9.067,95		9.067,95
460399	TOT. DEBITI V/ENTI		46.688,98		46.688,98
460400	DEBITI TRIBUTARI				
460401	Irpef impiegati		19.783,05		19.783,05
460403	Irpef contratti a progetto				
460404	Irpef amministratori				
460405	Deb. v/erario imp sost TFR				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 7 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
460406	Deb.v/erario per IRAP				
460407	Deb.v/erario per IRES				
460408	deb. v/erario per rit. acc.to		208,00		208,00
460409	Deb. v/irap				
460410	debiti tributari				
460499	TOT.DEBITI TRIBUTARI		19.991,05		19.991,05
469999	TOT. DEBITI VARI		3.134.384,49		3.134.384,49
470000	ERARIO C/IVA				
470001	IVA C/ACQUISTI				
470002	IVA c/vendite				
470003	IVA c/erario		6.231,80		6.231,80
470004	IVA C/ACQ CEE				
470005	IVA C/VEN CEE				
470006	Iva c/vend ad esig. differita				
470007	IVA C/VEND SPLIT PAYMENT				
470008	Erario c/iva a CREDITO				
470009	credito iva a compensazione				
470010	IVA C/ACQ SPLIT PAYMENT				
470011	IVA C/ACQ RIBALT.SPLIT PAYMENT				
470012	Acconto Iva				
479999	TOT. ERARIO C/IVA		6.231,80		6.231,80
480000	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
480001	RATEI PASSIVI				
480002	RISCONTI PASSIVI		1.529,55		1.529,55
489999	TOT. RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.529,55		1.529,55
499998	TOTALE STATO PATRIMON. PASSIVO		10.242.796,93		10.242.796,93
499999	RISULTATO ESERCIZIO DA SP	1.642.147,89		1.642.147,89	
600000	RICAVI PRODUZIONE				
600001	RICAVI DELLE VEND. E PRESTAZ.				
600101	Servizi accessori		25.720,38		25.720,38
600102	Raccolta		2.458.415,45		2.458.415,45
600103	Smaltimenti/Trattamenti		1.666.887,26		1.666.887,26
600104	Dotazioni		468.390,55		468.390,55
600105	Trasporti		980.222,22		980.222,22
600106	Informatizzazione del servizio		325.668,06		325.668,06
600107	Isola ecologica		374.168,96		374.168,96
600108	Spazzamento		356.569,82		356.569,82
600109	Contratto servizi		119.820,00		119.820,00
600110	Manutenzioni Straordinarie		27.679,91		27.679,91
600111	Global service		49.347,08		49.347,08

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
 Pagina 8 / 14
 SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
600112	Interventi energetici				
600113	Gestione calore		24.404,48		24.404,48
600114	Attività diverse		149.960,73		149.960,73
600115	Servizio attività agricole		10.113,63		10.113,63
600117	ammodernamento imp. Gusciana				
600118	interv.energetici Casto				
600119	interv. energetici Vestone				
600120	prog sismica vobarno				
609999	TOT. RICAVI DI PRODUZIONE		7.037.368,53		7.037.368,53
610000	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
610001	Rivalsa mensa dipendenti		1.568,27		1.568,27
610002	Arrotondamenti attivi		107,83		107,83
610003	Rimborso Sinistri		11.571,37		11.571,37
610004	vendita cespiti				
610005	sopravv attive ordinarie		16.036,00		16.036,00
610006	Plusvalenza su dismissione ces				
610007	Ricavi per capitaliz.personale				
610008	quota contrib.c/impianti				
610009	Contributo Cespiti				
610010	rivalsa spese pubb bandi				
611011	credito imposta (PP) cod 6740		24.913,38		24.913,38
619999	TOT. ALTRI RICAVI E PROVENTI		54.196,85		54.196,85
620000	PROVENTI FINANZIARI				
620001	Interessi attivi di c/c		22,39		22,39
620002	Interessi attivi su depositi				
620003	Proventi su dividendi		93.264,58		93.264,58
620004	Interessi attivi vari				
620099	TOT. PROVENTI FINANZIARI		93.286,97		93.286,97
630000	PROVENTI STRAORDINARI				
630001	Plusvalenza su cessioni azioni				
630002	Altre sopravvenienze attive				
630003	Altre sopravv att non tass				
630099	TOT.PROVENTI STRAORDINARI				
640000	RIMANENZE FINALI				
640101	Rimanenze finali merci (PP)				
649999	TOT.RIMANENZE FINALI				
650000	COSTI DELLA PRODUZIONE				
651000	CONSULENZE				
651001	Consulenze amministrative				
651002	Consulenze tecniche	36.090,00		36.090,00	
651099	TOT CONSULENZE	36.090,00		36.090,00	

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 9 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
651100	CANONI				
651101	Comunicazione e formazione				
651102	CMR, formulari, MUD e ORSO				
651103	Informat. e distribuzione kit				
651104	Canoni SIM e SW TARI	5.450,00		5.450,00	
651105	Gestione tecnico amministrativ	47.734,48		47.734,48	
651106	Canoni software	2.386,20		2.386,20	
651107	Canoni mezzi				
651108	Costi esecutivo Vestone				
651109	canoni di assistenza tecnica	266,18		266,18	
651199	TOT CANONI	55.836,86		55.836,86	
651200	SERVIZI DA TERZI				
651201	Gestione calore	38.058,48		38.058,48	
651202	Interventi energetici	55.987,63		55.987,63	
651203	Spazzamento	263.123,72		263.123,72	
651204	Servizi accessori NU				
651205	Isole ecologiche	293.556,98		293.556,98	
651206	Servizi vari rifiuti	575.390,29		575.390,29	
651207	Servizi di raccolta				
651208	Trasporti	381.259,85		381.259,85	
651209	Smaltimenti e Trattamenti	1.303.786,09		1.303.786,09	
651210	Servizi Global Service	44.790,44		44.790,44	
651211	Servizi vari energia	5.319,16		5.319,16	
651213	Spese Telefoniche				
651299	TOT SERVIZI DA TERZI	2.961.272,64		2.961.272,64	
651300	DOTAZIONI				
651301	Sacchi	52.976,60		52.976,60	
651302	Bidoni	40.525,62		40.525,62	
651303	Spazzamento/serv. accessori				
651304	Spese generali				
651305	Gestione e Manutenzione	22.641,26		22.641,26	
651399	TOT DOTAZIONI	116.143,48		116.143,48	
651400	AUTOMEZZI				
651401	Carburante	188.698,61		188.698,61	
651402	Olio				
651403	Pneumatici	13.778,24		13.778,24	
651404	Assicurazione RC	162.150,54		162.150,54	
651405	Tassa di proprietà	586,61		586,61	
651406	Manutenzione	94.324,30		94.324,30	
651407	Spese generali	800,00		800,00	
651408	Pedaggi autostradali	2.734,17		2.734,17	

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 10 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
651499	TOT. AUTOMEZZI	463.072,47		463.072,47	
651500	IMPIANTI ENERGIA				
651501	Interventi energetici				
651502	Manutenzione impianti	7.150,00		7.150,00	
651599	TOT. IMPIANTI ENERGIA	7.150,00		7.150,00	
651600	IMPIANTI IGIENE URBANA				
651601	Isola ecologica				
651602	Postazioni fisse tessili sanit				
651603	Cassonetti controllo accessi				
651699	TOT IMPIANTI IGIENE URBANA				
659999	TOT. COSTI PRODUZIONE	3.639.565,45		3.639.565,45	
660000	COSTO DEL PERSONALE				
661000	STIPENDI E SALARI				
661001	Stipendi livello J				
661002	Stipendi livello 1				
661003	Stipendi livello 2				
661004	Stipendi livello 3				
661005	Stipendi livello 4				
661006	Stipendi livello 5				
661007	Stipendi livello 6				
661008	Stipendi livello 7				
661009	Rimb.chil. e varie impiegati	7.827,85		7.827,85	
661010	Rimb.chil. e varie coll.				
661011	Spese formazione del personale	5.171,60		5.171,60	
661012	Stipendi generici	844.944,75		844.944,75	
661013	Stipendi per voci variabili	15.458,52		15.458,52	
661014	Tirocini	5.984,00		5.984,00	
661015	Stipendi interinali	45.409,54		45.409,54	
661016	Compensi co.co.co.				
661020	Straordinarie				
661022	Stipendi importi mat non god	225.742,53		225.742,53	
661099	TOT STIPENDI E SALARI	1.150.538,79		1.150.538,79	
662000	CONTRIB SU STIP E SALARI				
662001	Contributi impiegati	238.072,18		238.072,18	
662002	Contributi co.co.pro.				
662003	Contributi inail impiegati	38.211,22		38.211,22	
662004	Contributi inail co.co.pro				
662005	Contr. car ditta FONDO EST				
662006	Contr. car ditta FON.TE				
662007	Contr. car ditta EBBCT				
662008	Contr. car. ditta FONDO SAI				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021

Pagina 11 / 14

Periodo: 01/01/21..30/09/21

SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
662009	Contributi inail amm.re				
662010	Contr.Associativo QUAS/QUADRIF				
662011	Contr. Previambiente	8.069,37		8.069,37	
662012	Contr. FASDA	10.310,65		10.310,65	
662022	Contributi importi mat non god	65.933,79		65.933,79	
662023	Contributi Inail importi mat non god	7.322,42		7.322,42	
662051	Contributi impiegati per rettifiche				
662099	TOT CONTRIB SU STIP E SALARI	367.919,63		367.919,63	
663000	ACCANTONAMENTO T.F.R.				
663001	Accantonamento TFR impiegati				
663002	Accant.quota Fondo Fonte				
663003	Accant.quota Fondo Sai prev.				
663004	TFR Dimessi nell'anno				
663005	Accant. quota fondo alleanza				
663006	Accant.quota mediolanum				
663007	Accant. quota F. Previambiente				
663008	Accant. quota F. Alleata Prev.				
663009	Accant. quota F.Vittoria Assic				
663051	Accant. TFR impiegati maturato	69.549,15		69.549,15	
663099	TOT ACCANTONAMENTO T.F.R.	69.549,15		69.549,15	
664000	ALTRI COSTI DEL PERSONALE				
664001	Rimborsi km dist.dip. comunali				
664002	Distaccamento dip. comunali	5.893,24		5.893,24	
664003	Mensa dipendenti	2.431,27		2.431,27	
664099	TOT ALTRI COSTI DEL PERSONALE	8.324,51		8.324,51	
669999	TOT. COSTO DEL PERSONALE	1.596.332,08		1.596.332,08	
670000	AMMORTAMENTI				
670100	AMM.TO BENI IMMATERIALI				
670101	Amm.ti Oneri pluriennali				
670102	Amm.ti Software				
670103	Amm.ti Licenze				
670104	Amm.ti Spese impianto				
670105	Amm.ti Avviamento				
670199	TOT AMM.TO BENI IMMATERIALI				
670200	AMM.TO BENI MATERIALI				
670201	Amm.to Bidoni				
670202	Amm.to Cassonetti+Tessili san.				
670203	Amm.to Attrezzatura				
670204	Amm.to Autovetture				
670205	Amm.to Automezzi				
670206	Amm.to Mobili e Arredi				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
Pagina 12 / 14
SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
670207	Amm.to Macchine elettroniche				
670208	Amm.to Impianti specifici				
670209	Amm.to Cellulari				
670210	Amm.to Cespiti N.U. 7 anni				
670211	Amm.to Cespiti N.U. 10 anni				
670212	Amm.to Fabbricati				
670299	TOT AMM.TO BENI MATERIALI				
679999	TOT. AMMORTAMENTI				
680000	COSTO GODIMENTO BENI DI 3				
680001	Canone locazione uffici	17.253,00		17.253,00	
680002	Riscaldamento uffici	1.043,24		1.043,24	
680003	Spese gestione uffici	10.374,82		10.374,82	
680004	Energia elettrica uffici	4.737,27		4.737,27	
680005	IMU e Tassa igiene urbana uffici	28.474,00		28.474,00	
680006	Noleggio Automezzi	3.000,00		3.000,00	
680019	Pulizia uffici	6.546,90		6.546,90	
680020	Consumo acqua uffici	1.027,52		1.027,52	
689999	TOT. COSTO GODIMENTO BENI DI 3	72.456,75		72.456,75	
690000	COSTI AMMINISTRATIVI				
690001	Spese postali e di spedizione	13,90		13,90	
690002	Spese telefoniche				
690003	Spese cellulari	17.235,13		17.235,13	
690004	Canoni assistenza software				
690005	Canoni manutenzioni amm.ve				
690006	Noleggio macchine ufficio				
690007	Manutenzioni e riparazioni				
690018	Cancelleria ,stamp,pubblic.				
690019	Assicurazioni varie	16.916,29		16.916,29	
690020	Materiale e beni di consumo	7.197,97		7.197,97	
690021	Valori bollati				
690022	Spese di spedizione				
690025	Liberalita'				
690027	Spese di rappresentanza				
690028	Spese ammi.ve varie	37.619,18		37.619,18	
690029	Arrotondamenti passivi	196,43		196,43	
690030	Costi indeducibili	1.010,72		1.010,72	
690031	Sopravvenienze passive	2.395,50		2.395,50	
690032	Consulenze legali notarili				
690033	Consulenze mediche	3.100,00		3.100,00	
690034	Consulenze amm.ve e contabili				
690036	Erog.acqua dipendenti				

Bilancio di verifica

giovedì 18 novembre 2021
 Pagina 13 / 14
 SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Periodo: 01/01/21..30/09/21
 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
690038	Servizio vigilanza				
690040	spese di Viaggio				
690041	fiere espositive				
690042	Spese tel x connettivita' ADSL				
690045	Perdite su crediti acc.to				
690050	Borsa di studio				
690051	Minusvalenze su dismis cespiti				
690052	Compensi a terzi	5.970,00		5.970,00	
690053	Compenso OIV				
690054	Servizio tecnico	12.500,00		12.500,00	
690055	Spese Gestione Autov. EN102NG	1.142,11		1.142,11	
699999	TOT. COSTI AMMINISTRATIVI	105.297,23		105.297,23	
700000	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
700001	Compenso amm.ri				
700002	Contrib. inps amm.ri				
700003	Contrib. inail amm.ri				
700004	Compenso amm.ri da liq.				
700005	Rimborso Km amm.ri				
700007	Compenso Revisore				
709999	TOT.ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
710000	ONERI FINANZIARI				
710001	Oneri e commissioni bancarie	8.252,97		8.252,97	
710002	Interessi passivi bancari				
710003	Interessi passivi ineduc.				
710004	Interessi di mora				
710005	Commissione messa dispos.fidi	119,01		119,01	
710006	Interessi passivi mutuo	35.857,66		35.857,66	
710007	Spese Istruttoria mutuo	3.033,81		3.033,81	
719999	TOT. ONERI FINANZIARI	47.263,45		47.263,45	
720000	IMPOSTE E TASSE				
720101	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI				
720102	Tasse e vidimazioni libri soci	309,87		309,87	
720103	Imposta di bollo				
720104	Altre imposte e tasse deducib.	657,52		657,52	
720199	TOT IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	967,39		967,39	
720201	IMPOSTE E TASSE INEDUCIBILI				
720202	Irap				
720203	Ires				
720204	Altre imposte e tasse ineduc.				
720205	Imposte anticipate Ires				
720299	TOT IMPOSTE E TASSE INEDUCIBI				

Bilancio di verifica

Periodo: 01/01/21..30/09/21
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

giovedì 18 novembre 2021
Pagina 14 / 14
SECOVAL\SUSANNA.GASPARI

Conto C/G: Filtro data: 01/01/21..30/09/21, Filtro Extracontabile: No

		Saldo periodo		Saldo	
Nr.	Nome	Dare	Avere	Dare	Avere
729999	TOT. IMPOSTE E TASSE	967,39		967,39	
730000	RIMANENZE INIZIALI (pp)				
730101	Rimanenze iniziali merce	80.822,11		80.822,11	
739999	TOT.RIMANENZE INIZIALI (pp)	80.822,11		80.822,11	
740000	COSTI STRAORDINARI				
749999	TOT. COSTI STRAORDINARI				
880000	PROFITTI E PERDITE				
880001	PROFITTI E PERDITE				
889999	TOTALE PROFITTI E PERDITE				
899999	TOT CONTO ECONOMICO		1.642.147,89		1.642.147,89
900000	CONTI DI APERTURA/CHIUSURA				
900001	Bilancio di Apertura				
900002	Bilancio di Chiusura				
900030	Transitorio Autofattura				
900099	TOT CONTI DI APERTURA/CHIUSURA				



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **Ing. VALTER PAOLI**

NATO A **VERMIGLIO (TN)**

IL **25/02/1955**

RESIDENTE IN **TIONE DI TRENTO**

VIA **BAITA n°7**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA S.R.L.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **VESTONE (BS) - VIA GENERALE REVERBERI n°2**

CODICE FISCALE **03597190986**

PARTITA IVA **03597190986**

TELEFAX **0365/8777200**

TELEFONO **0365/8777**

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.ESCOCMVS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. n. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI DEL COMUNE DI VOBARNO SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO:
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. VALTER PAOLI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia

Sede legale: Via G. Reverberi, 2 Fraz. NOZZA DI VESTONE (BS) 25078

C.F. - P.IVA e N. Reg. imprese 03597190986

www.saevallesabbia.it

RELAZIONE DI SUPERAMENTO DEL LIMITE DI CRESCITA
COMUNE DI VOBARNO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Valutazioni in merito al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	2
2.1	Valutazioni di congruità sulle risultanze dei fabbisogni standard	3
2.2	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti <i>CTSa</i> e <i>CTRa</i>	4
2.3	Valorizzazione del fattore di sharing b	6
2.4	Valutazioni in merito agli oneri aggiuntivi per incrementi di qualità o modifiche di perimetro gestionale, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità	6
2.5	Valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2	6
3	Sintesi e conclusioni.....	7

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 4.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, si redige la presente relazione per motivare il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF. Tale relazione costituisce parte integrante della Relazione di Accompagnamento al PEF, di cui completa i contenuti, motivando alcune delle scelte operate.

Considerato che il superamento del limite di crescita è limitato al solo Piano Economico Finanziario dell'anno 2022, la presente relazione prenderà in considerazione esclusivamente tale annualità in quanto i PEF degli anni successivi risultano essere all'interno di tale limite.

2 Valutazioni in merito al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La deliberazione 363/2021/R/RIF disciplina un limite alla crescita delle entrate tariffarie, prevedendo all'art. 4.1 del MTR-2 che il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente rispetti il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore del coefficiente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Poiché le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, con riferimento al Comune di Vobarno, sono pari a € 868.000,00 e quelle riferite al medesimo perimetro per l'anno precedente sono pari a € 841.348,00, l'incremento è pari a +3,17% e superiore rispetto al valore massimo sopra determinato. Pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti di qualità e di sostenere il processo di integrazione dei servizi inerenti il ciclo dei rifiuti, all'Ente territorialmente competente è attribuita la facoltà di presentare all'Autorità specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate, qualora ricorrano condizioni particolari e comunque a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. La necessità di redigere una istanza può essere motivata da ragioni di carattere diverso, che non sono riconducibili ad un'unica fattispecie. Possono riferirsi ad esempio a obiettivi di qualità particolarmente sfidanti, a variazioni significative dei costi di smaltimento e trattamento tali da compromettere l'equilibrio economico finanziario della gestione, ecc.

Nel seguito del presente documento, l'Ente territorialmente competente espone le risultanze delle analisi svolte e illustra le motivazioni sottostanti la richiesta di superare il vincolo alla crescita tariffaria. L'analisi è svolta sviluppando i quattro aspetti richiesti dal comma 4.6 del MTR-2:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard (di seguito anche *benchmark*) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa* ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b*, in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2.

2.1 Valutazioni di congruità sulle risultanze dei fabbisogni standard

La tabella di seguito riportata espone il confronto tra i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e il costo unitario effettivo, calcolato suddividendo il totale delle pertinenti entrate tariffarie riferite risultanti dal PEF 2022 per la quantità di rifiuti stimata per lo stesso periodo con riferimento al Comune.

CU eff 2022	Benchmark 2022
233,90 €/t	278,21 €/t

I dati esposti mostrano che il Comune, pur superando il limite alla crescita, presenterebbe un costo unitario calcolato in base al MTR inferiore al Fabbisogno standard/Benchmark.

Come previsto nelle "Linee guida interpretative" del Ministero Economia e Finanze per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni è indicato che:

I fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio con l'emanazione della delibera ARERA n. 443/2019 modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori

nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono, quindi, nel nuovo sistema di regolazione, un valore di riferimento obbligatorio ai fini del citato art. 16 della delibera ARERA, per ciò che riguarda l'applicazione della gradualità dell'adozione di alcune componenti tariffarie.

Ne consegue che, seppur il Piano Economico Finanziario dell'anno 2022 risulti essere superiore al limite di crescita annuale, il suo importo è nettamente inferiore al Fabbisogno standard e pertanto risulta giustificato l'incremento alla luce di tale risultanza.

2.2 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa

Di seguito si descrivono le principali motivazioni dell'andamento crescente dei costi delle gestioni al fine di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il Gestore "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl", affidatario diretto "in house" del servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti agli impianti di Smaltimento e Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, conseguentemente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se non ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, ...), può generare più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi gli anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi inerenti al trattamento/smaltimento, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa in tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata in grado di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

E' stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi per alcune tipologie di rifiuto sono quindi notevolmente incrementati. In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%.

L'art. 4.6 del MTR-2 prevede di inserire nella relazione le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa.

Come già osservato sopra, l'anno 2022 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento rispetto all'anno 2020 (utilizzato per la predisposizione del PEF) legato soprattutto ai rifiuti Ingombranti/Imballaggi in materiali misti e del Legno, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate nei due anni. Tali incrementi per altro sono già presenti nell'anno 2021. In assenza della effettiva operatività delle Tariffe di Accesso agli Impianti in Regione Lombardia, i contratti stipulati con gli operatori di filiera evidenziano gli effetti economici sotto dettagliati lato Gestore e di Conseguenza lato Comune per l'anno 2022.

Inoltre, l'andamento della produzione dei rifiuti urbani all'interno del territorio del Comune è caratterizzato da un trend di crescita rispetto all'anno 2020. Pertanto, avendo a disposizione i dati effettivi dei rifiuti raccolti nell'anno 2021 si ritiene di confrontare l'impatto dell'incremento dei CTSa e CTRa sia dal punto di vista dei quantitativi di rifiuti che dal punto di vista del costo unitario di trattamento.

Di seguito si riportano le tabelle per il confronto (anno 2020 – anno 2021):

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' 2020	Costo unitario 2020 (con IVA)	Costo totale
Rifiuto indifferenziato - CTS	612,99	104,91 €	64.309,20 €
Rifiuto organico (FORSU) - CTR	567,22	75,90 €	43.052,00 €
Rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti - CTR	306,15	143,56 €	43.950,22 €
Terre derivanti dallo spazzamento stradale - CTR	12,16	115,85 €	1.408,74 €
Legno - CTR	206,33	22,08 €	4.555,76 €
TOTALE			157.275,91 €

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' 2021	Costo unitario 2021 (con IVA)	Costo totale
Rifiuto indifferenziato - CTS	678,70	104,91 €	71.202,42 €
Rifiuto organico (FORSU) - CTR	529,52	75,90 €	40.190,57 €
Rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti - CTR	328,43	184,97 €	60.749,70 €
Terre derivanti dallo spazzamento stradale - CTR	30,20	115,85 €	3.498,67 €
Legno - CTR	230,03	44,08 €	10.139,67 €
TOTALE			185.781,02 €

Il maggior Costo pari ad € 28.505,11, determinato dal confronto delle due tabelle sopra, se non recuperato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla possibilità di pagamento dei Debiti.

Alla luce di quanto sopra esposto deve infine essere rimarcato che l'aumento sopra esposto è già comunque calmierato rispetto all'obiettivo fabbisogno, giacché, come indicato nella Relazione di Accompagnamento al PEF al paragrafo 5.7, è stata applicata, in accordo con il gestore del servizio, una riduzione nei valori delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR -2 pari ad € 89.087 così suddivisa:

- detrazione dei costi lato Gestore: € 86.183;
- detrazione dei costi lato Comune: € 2.904.

Pertanto, rinunciare agli importi eccedenti al limite di crescita, anche alla luce delle detrazioni comma 4.6 già applicate al PEF e di importo non indifferente, non garantirebbe l'equilibrio economico finanziario della gestione sia per quanto riguarda il Gestore del Servizio sia per quanto riguarda l'ente locale.

Gli impatti economici stimati per ciascuna delle motivazioni sopra descritte, sono rappresentati nella tabella che segue:

Motivazione	Componente tariffaria	Importo
Variazioni costi unitari di trattamento e quantitativi di rifiuti	CTS	6.893,22

Motivazione	Componente tariffaria	Importo
Variazioni costi unitari di trattamento e quantitativi di rifiuti	CTR	21.611,89
Totale		28.505,11

2.3 Valorizzazione del fattore di sharing b

Così come disciplinato dal comma 2.2 del MTR-2, “*b* è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell’intervallo $[0,3, 0,6]$ ”.

La valorizzazione del fattore b nasce dalla necessità di garantire il raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario della gestione e, per quanto possibile, mitigare l’impatto che la crescita tariffaria potrebbe avere sull’utente finale.

Fattore di sharing “b”	ΣTa totale delle entrate tariffarie
MAX 0,6	0,6

Nonostante il fattore di sharing b sia stato valorizzato in corrispondenza dell’estremo superiore dell’intervallo, il limite alla crescita risulta comunque superato.

2.4 Valutazioni in merito agli oneri aggiuntivi per incrementi di qualità o modifiche di perimetro gestionale, anche in relazione all’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità

Al fine di ottemperare alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla Deliberazione 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 il Gestore e l’Ente territorialmente hanno valutato i costi necessari all’implementazione e all’adeguamento dei servizi attualmente erogati a tali disposizioni.

Il tutto è descritto nel dettaglio al Capitolo 3.2.3 della Relazione di accompagnamento.

In relazione alle variazioni necessarie all’adeguamento qualitativo del servizio, il Comune ha ritenuto in accordo con il gestore di valorizzare i costi $CQ_{TV,2022}^{exp}$ e $CQ_{TF,2022}^{exp}$ con gli importi indicati nel capitolo sopra citato della Relazione di accompagnamento. Anche questi costi aggiuntivi hanno contribuito al superamento del limite di crescita.

Il riconoscimento di tali costi appare in linea con gli obiettivi di miglioramento del livello qualitativo dei servizi inclusi nella gestione integrata dei rifiuti, ma impone il superamento del limite alla crescita.

2.5 Valutazioni relative all’allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l’Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l’entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un’ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l’equilibrio economico finanziario delle gestioni.

L’Ente territorialmente competente ha ritenuto di non avvalersi di tale possibilità in quanto porterebbe ad una riduzione delle entrate tariffarie relative all’anno 2022. Tale riduzione non consentirebbe di poter garantire la copertura delle spese che l’ente dovrà sostenere nell’anno 2022 e pertanto pregiudicherebbe l’equilibrio economico finanziario della gestione.

3 Sintesi e conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e delle verifiche effettuate, l'Ente territorialmente competente dopo aver valutato:

- la congruità della tariffa risultante dal PEF trasmesso rispetto ai fabbisogni standard,
- l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni,
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b ,
- gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche del perimetro gestionale;
- l'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2;

Attesta il superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 per la determinazione delle tariffe riferite all'anno 2022 per l'importo sotto esposto:

Superamento del limite alle entrate tariffarie	Valore
Totale entrate tariffarie 2022 ($\sum T_a$)	868.000
Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ($\sum T_{max}$)	854.810
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	13.190

La presente relazione, allegata al PEF 2022-2025, costituisce parte integrante della documentazione di supporto.